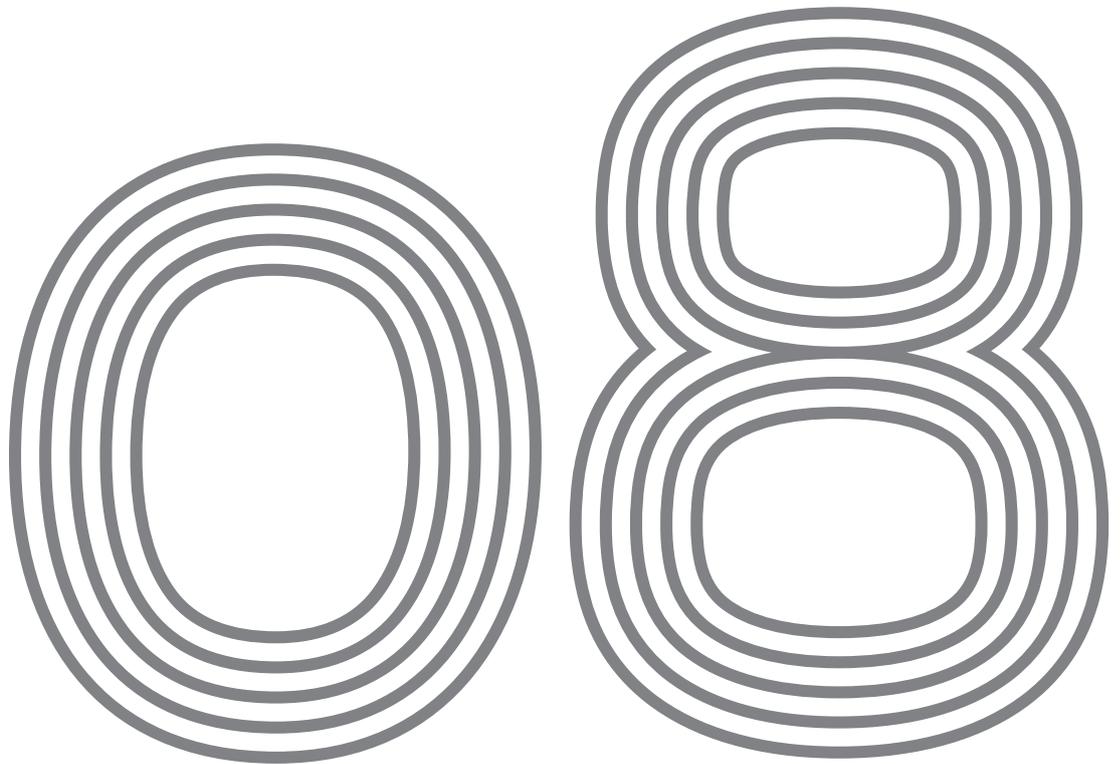




REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 8
DEL 19 FEBBRAIO 2025



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 3 febbraio 2025, n. 3942/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di Claut, foglio 46, mappale 1094 di mq. 482 mq. del catasto terreni, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

pag. **7**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 3 febbraio 2025, n. 3943/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di San Giorgio della Richinvelda, foglio 9, mappale 686 di mq. 1.507 del catasto terreni, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

pag. **8**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 3 febbraio 2025, n. 3944/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di San Quirino foglio 56 mappale 156 di mq. 1.440, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

pag. **9**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 3 febbraio 2025, n. 3945/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Ruda CC Ruda foglio 16 mappale 1250/2 di mq. 421, PT 0 Elenco del bene pubblico, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

pag. **10**

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 10 febbraio 2025, n. 5192

Bando PR FESR 2021-2027. n. procedura 29. Tipologia di intervento a3.4.1. Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori. Bando 2025 - Rettifiche di errori materiali all'Allegato 3 (Modalità di verifica della sostenibilità finanziaria per le operazioni che comportano investimenti ai sensi dell'articolo 73, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1060/2021).

pag. **12**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 febbraio 2025, n. 4406

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nei mesi di novembre e dicembre 2024.

pag. **16**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 febbraio 2025, n. 4407

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di novembre 2024.

pag. **21**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 febbraio 2025, n. 4408

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di Covid-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nei mesi di novembre e dicembre 2024.

pag. **25**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 febbraio 2025, n. 5038

Programma regionale FSE+ 21-27. Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato. Approvazione della candidatura e presa d'atto della costituzione dell'AT Apprendisti.fvg 2527.

pag. **32**

Decreto del Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione 6 febbraio 2025, n. 4797

Artt. 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. Emanazione Avviso per l'anno 2025 e approvazione modulistica.

pag. **34**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 6 febbraio 2025, n. 4784

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1 di cui al decreto SVA numero 30792 dd. 16 dicembre 2022 (SCR/1917) - Proponente: Julia Vitrum Spa.

pag. **70**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 6 febbraio 2025, n. 4757 - Fascicolo: ALP-EN/2451.1. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12, DLgs. 387/2003 art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Cividina” e delle relative opere e infrastrutture connesse, nel Comune di Tavagnacco, con potenza di picco di 8,35 MW e potenza nominale di immissione di 8,25 MW. Titolare dell'autorizzazione unica: Fineuro Srl.

pag. **71**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 febbraio 2025, n. 4203/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-1939 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Rigo autodemolizione Srl - Autorizzazione unica di variante del centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Fontanafreda, via Giovanni da Gemona, n. 22.

pag. **72**

Deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2025, n. 144

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Rivignano Teor.

pag. **72**

Deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2025, n. 145

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di San Giorgio di Nogaro.

pag. **74**

Deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2025, n. 158

LR 34/2017, art. 13, comma 6 bis. DLgs. 152/2006, art. 251. Graduatoria di priorità e stima degli oneri finanziari dei siti presenti nell'Anagrafe regionale alla data del 31 dicembre 2024. Approvazione.

pag. **76**

Deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2025, n. 159

LR 5/2006. Programmazione del Sistema integrato dei Servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR) per il periodo 2025-2027. Approvazione.

pag. **85**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società semplice agricola Drigani.

pag. **101**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta CAFC Spa.

pag. **101**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Rete ferroviaria italiana-Spa ed altri.

pag. **102**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste

Avviso dell'apertura dei termini per la presentazione di nuove istanze di contributo sul regime di aiuto SA100286 - "Interventi per lo sviluppo dell'intermodalità", di cui alla legge regionale 24 maggio 2004, n. 15 ed al relativo Regolamento di attuazione approvato con DPRReg. 90 del 18 luglio 2022.

pag. **103**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste

Avviso dell'apertura dei termini per la presentazione di nuove istanze di contributo sul regime di aiuto SA100234 - "Interventi per lo sviluppo del trasporto combinato", di cui alla legge regionale 22 marzo 2004 - n. 7 ed al relativo Regolamento di attuazione approvato con DPRReg. 199 del 30 agosto 2017.

pag. **103**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **104**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **104**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **105**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **105**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **106**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **106**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **107**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata – Trieste

Rinnovo per il periodo di anni quattro della concessione ex art. 36 c. nav. – rilasciata con decreto n. 5194 del 28 dicembre 2020 e con scadenza 31 dicembre 2024 – di uno specchio acqueo di 1.230 mq per la posa e il mantenimento di n. 3 ancore sul fondale marino al servizio del Cantiere navale di Monfalcone - Comune di Monfalcone - Richiedente: Fincantieri Spa - Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952.

pag. **110**

Commissario delegato emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 – Regione Friuli Venezia Giulia, Soggetto ausiliario: Comune di Cerci-vento (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, OCDPC n. 837 del 12 gennaio 2022 e art. 26 comma 7 DPR 327/2001 – Ordinanza di pagamento indennità accettate – intervento D21-CERCI-0270 – Morassi Manuelfranco e altri.

pag. **111**

Commissario delegato emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 – Regione Friuli Venezia Giulia, Soggetto ausiliario: Comune di Cerci-vento (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, OCDPC n. 837 del 12 gennaio 2022 e art. 26 comma 7 DPR 327/2001 – Ordinanza di pagamento indennità non accettate – intervento D21-CERCI-0270 – Dain Antonio.

pag. **112**

Comune di Cordovado (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale del centro storico di Cordovado di iniziativa pubblica con contestuale variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **114**

Comune di Forni di Sotto (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 23 al PRGC del Comune di Forni di Sotto.

pag. **114**

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 64 al PRGC di recepimento della variante localizzata del PRP di Monfalcone riguardante l'area retro portuale in località Lisert.

pag. **115**

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 71 al PRGC conseguente e contestuale al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del triennio 2025-2027 – Approvazione dei contenuti della variante urbanistica.

pag. **115**

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il Clima "PAESC".

pag. **116**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/924 del 5 febbraio 2025 – Progetto consortile n. 794 – 43° lotto/Il stralcio potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN) - CUP C71E17000020001 - Decreto asservimento definitivo consenzienti ex art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (Estratto).

pag. **116**

Elion Srl – Pesaro (PU)

Avviso di deposito relativo alla PAS, protocollo 12890 del 28 novembre 2023, in Comune di Povoletto (UD).

pag. **126**

Ing. Caimi Sergio Renato - Briosco (MB)

Approvazione PAS per la realizzazione di un impianto di biometano alimentato da fonti rinnovabili in Comune di Maniago (PN).

pag. **126**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" – ASU GI – Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente ingegnere o architetto da destinare alla SC edilizia e impianti Area giuliana.

pag. **126**

Centro di Riferimento Oncologico – CRO - Aviano (PN) – Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina: Ginecologia e ostetricia, a tempo indeterminato.

pag. **139**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_8_1_DDC_PATR DEM_3942_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 3 febbraio 2025, n. 3942/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di Claut, foglio 46, mappale 1094 di mq. 482 mq. del catasto terreni, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che il bene catastalmente identificato in Comune di Claut, Foglio 46, mappale 190 è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 370 dd. 08/04/2016 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 18/12/2023, pervenuta pec n. 778659 dd. 18/12/2023, per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificato in Comune di Claut, foglio 46, parte del mappale 190 per circa 403 mq;

VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di cui alla nota prot. 592561 del 11.10.2023, con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione del bene suddetto in quanto privo di funzionalità idraulica;

VISTO che il Comune di Claut, all'uopo interessato con nota prot. 7942 del 08.01.2024 del Servizio demanio, non ha manifestato entro i termini di legge l'interesse ad acquisire il bene oggetto di sdemanializzazione;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 72202 dd. 02.02.2024, è pari a complessivi € 3.522,00 (tremilacinquecentoventidue/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante, in data 15/4/2024, pervenuta pec n. 243387 dd. 15/04/2024, ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Claut, foglio 46, parte del mappale 190 per circa 403 mq;

VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 21093/GRFVG dd. 06/05/2024 con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione del bene demaniale in argomento;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. PN0064555/24 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 46 del Comune di Claut, con mappale 1094 di mq. 482;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione del bene in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Claut, foglio 46, mappale 1094 di mq. 482 del catasto terreni;

- di autorizzare l'alienazione del bene identificato in Comune di Claut, Foglio 46, mappale 1094 di mq. 482 del catasto terreni, il cui valore è determinato provvisoriamente in complessivi € 3.522,00 (tre milacinquecentoventidue/00) esclusi gli oneri fiscali, nel rispetto della normativa vigente.ù

Trieste, 3 febbraio 2025

PADRINI

25_8_1_DDC_PATR DEM_3943_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 3 febbraio 2025, n. 3943/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di San Giorgio della Richinvelda, foglio 9, mappale 686 di mq. 1.507 del catasto terreni, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che il bene catastalmente identificato in Comune di San Giorgio della Richinvelda, Foglio 9, mappale 686, è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 421 dd. 07/11/2019 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 07/08/2024 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di San Giorgio della Richinvelda, Foglio 9, mappale 686 per 1.507 mq;

VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile, di cui alla nota prot. 554666 del 16/09/24, con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione del bene suddetto in quanto privo di funzionalità idraulica;

VISTO che il Comune di San Giorgio della Richinvelda, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, con sua nota pec ricevuta al protocollo della Regione n. 0600721 dd. 04/10/24, ha manifestato il NON interesse all'acquisizione del bene oggetto della sdemanializzazione;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di

stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 607436 dd. 07/10/24, è pari a complessivi € 5.716,80 (cinquemilasettecentosedici/80) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che le istanti, con pec pervenuta al protocollo della Regione n. 639586 dd. 21/10/24, hanno manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di San Giorgio della Richinvelda, Foglio 9, mappale 686 per 1.507 mq;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione del bene in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di San Giorgio della Richinvelda, foglio 9, mappale 686 di mq. 1507 del catasto terreni;

- di autorizzare l'alienazione del bene identificato in Comune di San Giorgio della Richinvelda, Foglio 9, mappale 686 di mq. 1.507 del catasto terreni, il cui valore è determinato provvisoriamente in € 5.716,80 (cinquemilasettecentosedici/80) esclusi gli oneri fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

Trieste, 3 febbraio 2025

PADRINI

25_8_1_DDC_PATR DEM_3944_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 3 febbraio 2025, n. 3944/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di San Quirino foglio 56 mappale 156 di mq. 1.440, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 12/04/2023 pervenuta alla pec n. 358319 dd. 20/06/2023 per l'acquisizione di bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificato in San Quirino foglio 56 mappale incensito di mq. 1.440;

VISTO il Decreto del Direttore di servizio demanio n. n. 659/PADES dd. 30/04/2020 di concessione del bene in argomento per il quale è autorizzato l'utilizzo fino al 31/03/3035;

VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di cui alla nota prot. 489407 dd. 29/08/2023, con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione del bene suddetto in quanto privo di funzionalità idraulica;

VISTO che il Comune di San Quirino, all'uopo interessato con nota prot. n. 780016 dd. 18/12/2023 del Servizio demanio, non ha manifestato entro i termini di legge l'interesse ad acquisire i beni oggetto di sdemanializzazione;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 58103 dd. 29/01/2024, è pari a complessivi € 2.778,00 (duemilasettecentosettantotto/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante, in data 26/03/2024 pervenuta pec n. 206457 dd. 29/03/2024 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in San Quirino foglio 56 mappale incensito;

VISTO il Tipo di frazionamento 2024/PN63842 dd. 23/10/2024 con il quale si identificano in comune di San Quirino al foglio catastale 56 il mappale 156 di mq. 1440;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione del bene in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di San Quirino al foglio 56, mappale 156 di mq. 1440 del catasto terreni;

- di autorizzare l'alienazione del bene identificato in Comune di San Quirino al foglio 56, mappale 156 mq. 1.440 del catasto terreni, il cui valore è determinato provvisoriamente in € 2.778,00 (duemilasettecentosettantotto/00) esclusi gli oneri fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

Trieste, 3 febbraio 2025

PADRINI

25_8_1_DDC_PATR DEM_3945_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 3 febbraio 2025, n. 3945/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Ruda CC Ruda foglio 16 mappale 1250/2 di mq. 421, PT 0 Elenco del bene pubblico, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che il bene catastalmente identificato in Comune di Ruda, C.C. Ruda, al foglio 16 mappale 1250/2 di 421 mq, P.T.0 Elenco del bene pubblico, è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 432/UD dd. 26/08/2021 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

VISTI gli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 07/03/2024 pervenuta alla pec n. 166399 dd.

12/03/2024 per l'acquisizione di bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificato in Comune di Ruda, C.C. Ruda foglio 16 mappale 1250/2 di 421 mq, P.T.0 Elenco del bene pubblico ;

RICHIAMATO il parere del Servizio difesa del suolo dd. 10/02/2020 rilasciato all'Agenzia del demanio con il quale si indicava che il bene identificato in Comune di Ruda, C.C. Ruda foglio 16 mappale 1250/2, P.T.0 Elenco del bene pubblico, poteva essere sdemanializzato solo previa iscrizione al demanio idrico regionale dei mappali censiti in Comune di Fiumicello Villa Vicentina C.C. di Fiumicello foglio 4 pc. 1790/34 e 1790/36;

CONSIDERATA la richiesta di chiarimenti del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di cui alla nota prot. 433655 dd. 10/07/2024;

VISTA la nota dello scrivente servizio pec 485654 dd. 06/08/2024 con la quale si chiarisce che il bene identificato in Comune Fiumicello Villa Vicentina C.C. Fiumicello al fg. 4 mappale 1790/34 è stato acquisito al demanio idrico regionale con atto notarile dd. 25/06/2024 e il mappale 1790/36 sarà acquisito sulla base di apposita convenzione dal Comune di Fiumicello Villa Vicentina;

PRESO ATTO che è in essere la convenzione con il Comune di Fiumicello Villa Vicentina secondo la quale la strada insistente fra l'altro sulla p.c. 1790/36 dovrà essere ceduta al Comune citato in forma gratuita e la particella è stata individuata in un passato frazionamento in quanto sotto la strada attuale (capezzagna) insiste un tombotto che collega il limitrofo canale con la Roggia Mondinella in gestione al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana.

RICHIAMATA la nota del Servizio difesa del suolo pec 490329 dd. 08/08/2024 con la quale si richiedeva al Comune di Fiumicello Villa Vicentina e al Consorzio di Bonifica Pianura friulana l'esistenza di programmi di intervento sul bene in argomento o più in generale di interessi pubblici e di terzi da tutelare e che il Comune di Fiumicello Villa Vicentina ha comunicato l'assenza di programmi di intervento e interessi pubblici o di terzi sul bene identificato in Comune di Ruda C.C. di Ruda foglio 16 mappale 1250/2 e anche il Consorzio di Bonifica con nota dd. 31/10/2024 pec 668754 ha comunicato l'assenza di programmi di intervento sul bene in argomento;

VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di cui alla nota prot. 562507 dd. 18/09/2024, con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione del bene suddetto in quanto privo di funzionalità idraulica

VISTA la nota del Servizio demanio, pec 627882 dd. 15/10/2024, in cui si esprime l'intendimento a proseguire nella procedura di sdemanializzazione;

VISTO che il Comune di Fiumicello Villa Vicentina, all'uopo interessato con nota prot. n. 635168 dd. 17/10/2024 del Servizio demanio, ha comunicato entro i termini di legge con nota pervenuta alla pec 642619 dd 21/10/2024 di non avere interesse all'acquisizione del bene oggetto della richiesta di sdemanializzazione;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 696093 dd. 11/11/2024, è pari a complessivi € 4.641,60 (quattromilaseicentoquarantuno/60) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante con nota pervenuta alla pec n. 753015 dd. 29/11/2024 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene catastalmente identificato in Comune di Ruda C.C. Ruda foglio 16 mappale 1250/2;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione del bene in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Ruda, C.C. di Ruda foglio 16, mappale 1250/2 di mq. 421 del catasto terreni, P.T.0 Elenco del bene pubblico;

- di autorizzare l'alienazione del bene identificato in Comune di Ruda, C.C. di Ruda foglio 16, mappale 1250/2 di mq. 421 catasto terreni, P.T.0 Elenco del bene pubblico, il cui valore è determinato provvisoriamente in € 4.641,60 (quattromilaseicentoquarantuno/60) esclusi gli oneri fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

25_8_1_DDS_ACC CRED_5192_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 10 febbraio 2025, n. 5192

Bando PR FESR 2021-2027. n. procedura 29. Tipologia di intervento a3.4.1. Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori. Bando 2025 - Rettifiche di errori materiali all'Allegato 3 (Modalità di verifica della sostenibilità finanziaria per le operazioni che comportano investimenti ai sensi dell'articolo 73, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1060/2021).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 58, con cui è stato approvato il bando "a3.4.1 - Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori", compresi gli allegati dal numero 1 al numero 6, di seguito denominato "Bando";

ATTESO che, con la sopra menzionata deliberazione 58/2025, la Giunta regionale ha autorizzato il direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata al Bando e sul Bollettino ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura non sostanziale attinenti al suddetto Bando, per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RILEVATO che all'Allegato 3 (Modalità di verifica della sostenibilità finanziaria per le operazioni che comportano investimenti ai sensi dell'articolo 73, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 1060/2021) al Bando, sono presenti i seguenti due errori materiali:

a) al primo paragrafo del predetto Allegato 3 la rubrica <<Requisito A) Sostenibilità finanziaria del progetto: $ST/F \leq 0,3$ >> è incongruente con la relativa norma la quale stabilisce che <<La spesa totale preventivata per il progetto non è superiore al 200% fatturato>>;

b) al secondo paragrafo del predetto Allegato 3 la rubrica <<Requisito B) Congruenza fra patrimonio netto e costo del progetto: $PN/ST \geq 0,2$ >> è incongruente con la relativa norma la quale stabilisce che <<Il patrimonio netto è pari ad almeno il 10% della spesa totale preventivata per il progetto>>;

RITENUTO, pertanto, al fine di rendere congruenti le suddette rubriche con le relative norme e di corrispondere, quindi, all'esigenza di assicurare la certezza in merito ai requisiti richiesti in relazione alla verifica della sostenibilità finanziaria, procedere alla rettifica dei suddetti errori materiali;

DECRETA

1. In base a quanto esposto in premessa, sono apportate le seguenti rettifiche di errore materiale al Bando denominato "a3.4.1 - Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori", approvato con la deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 58:

a) al primo paragrafo del predetto Allegato 3 la rubrica <<Requisito A) Sostenibilità finanziaria del progetto: $ST/F \leq 0,3$ >> è sostituita dalla seguente: <<Requisito A) Sostenibilità finanziaria del progetto: $ST \leq F \cdot (200/100)$ >>;

b) al secondo paragrafo del predetto Allegato 3 la rubrica <<Requisito B) Congruenza fra patrimonio netto e costo del progetto: $PN/ST \geq 0,2$ >> è sostituita dalla seguente: <<Requisito B) Congruenza fra patrimonio netto e costo del progetto: $PN \geq ST \cdot (10/100)$ >>;

2. In esito alle rettifiche di cui al punto 1., il testo corretto dell'Allegato 3 al Bando è riportato all'allegato A al presente decreto ed è pubblicato sul sito internet nella sezione dedicata al Bando e sul Bollettino ufficiale della Regione

Trieste, 10 febbraio 2025

ANGELINI



ALLEGATO 3

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA PER LE OPERAZIONI CHE COMPORTANO INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 73 PARAGRAFO 2 LETT. D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1060/2021

POR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Obiettivo strategico

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Priorità

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

Obiettivo specifico RSO1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione A3.4

a3.4 Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

Tipologia A3.4.1

Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori



Bando A3.4.1

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA PER LE OPERAZIONI CHE COMPORTANO INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, PARAGRAFO 2, LETT. D) DEL REG. (UE) 1060/2021

La verifica del possesso del requisito di sostenibilità finanziaria con riferimento al progetto di investimento proposto, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera g), del bando, si basa sui seguenti due indici finanziari:

Requisito A) Sostenibilità finanziaria del progetto: $ST \leq F * (200/100)$

La spesa totale preventivata per il progetto non è superiore al 200% fatturato.

Requisito B) Sostenibilità finanziaria del progetto: $PN \geq ST * (10/100)$

Il patrimonio netto è pari ad almeno il 10% della spesa totale preventivata per il progetto.

Il requisito di sostenibilità finanziaria è soddisfatto qualora almeno uno dei sopra evidenziati requisiti A e B sia soddisfatto (se non è soddisfatto il requisito A, deve essere soddisfatto il requisito B, o viceversa) dove:

ST = spesa totale preventivata per il progetto

F = fatturato annuo risultante dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio approvato relativo all'esercizio immediatamente precedente (corrispondente al valore dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* di cui alla voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile).

PN = patrimonio netto come definito all'articolo 2424 del Codice civile, quale risultante dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio relativo all'esercizio immediatamente precedente. Ad incremento del patrimonio netto delle società potranno essere presi in considerazione:

a) gli eventuali aumenti di capitale sociale che risultassero, alla data di presentazione della domanda, già adottati con deliberazione - depositata al Registro imprese e contenente termini precisi, non essendo ammesse deliberazioni condizionate - benché ancora non integralmente sottoscritti/seguiti; in questo caso, l'effettiva deliberazione/esecuzione dovrà essere effettuata e comprovata mediante invio alla Camera di commercio competente della necessaria documentazione entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda;

b) gli eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di approvazione dell'ultimo bilancio e prima della presentazione della domanda, documentati da relativa contabile bancaria; in questo caso l'effettiva costituzione della relativa riserva nell'ambito del patrimonio netto dovrà essere comprovata presentando alla Camera di commercio competente, entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda, il bilancio che lo attesta o, in alternativa, una situazione patrimoniale infrannuale aggiornata a non più di 120 giorni, redatta da un commercialista iscritto all'albo.

Per consentire l'accertamento di quanto sopra il soggetto richiedente dovrà fornire il pertinente bilancio



regolarmente approvato.

Per le imprese costitutesi nell'anno di presentazione della domanda e per le imprese costitutesi antecedentemente all'anno di presentazione della domanda ma che non erano tenute alla redazione bilancio, l'accertamento della sostenibilità finanziaria sarà effettuato sulla base del solo criterio B). In tale fattispecie, il valore di PN (Patrimonio Netto) sarà accertato sulla base dell'importo del capitale sociale versato così come risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, la stessa può utilizzare i dati contabili e le informazioni dell'ultimo esercizio il cui bilancio consolidato risulti approvato alla data di presentazione della domanda.

25_8_1_DDS_FORM_4406_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 febbraio 2025, n. 4406

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nei mesi di novembre e dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC;

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

RICHIAMATO il decreto n. 1120/GRFVG del 14 gennaio 2025, con il quale, a seguito dell'avanzamento della spesa per le attività progettuali sinora realizzate, è stata approvata la riduzione di euro 1.350.000,00 della dotazione iniziale di 4.800.000,00, che pertanto ora ammonta a complessivi euro 3.450.000,00;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";

PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di importo pari ad euro 200.000,00 così ripartito: priorità di investimento 8iv euro 60.000,00, priorità di investimento 8i euro 140.000,00, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	460.000,00
8 iv	300.000,00
Totale	760.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie

- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 59685/GRFVG del 26 novembre 2024, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di ottobre 2024, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	131.368,00
8 iv	69.112,00
Totale	200.480,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nei mesi di novembre e dicembre 2024;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 operazioni clone

per complessivi € 8.624,00, di cui 10 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 7.056,00 e 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi 1.568,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	124.312,00
8 iv	67.544,00
Totale	191.856,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nei mesi di novembre e dicembre 2024, sono approvati i seguenti documenti:

elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 operazioni clone per complessivi € 8.624,00, di cui 10 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 7.056,00 e 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi 1.568,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 febbraio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4AS8l Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2473191801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2473191802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2475296701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2475296702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>5</u>	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2475296703	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>6</u>	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2475296704	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>7</u>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2475296705	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>8</u>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2477546501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>9</u>	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2482312301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>10</u>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2482312302	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

FSC-A4A58IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2471794401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	392,00	392,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2482312303	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H18000570009
Totale con finanziamento					1.568,00	1.568,00		
Totale					1.568,00	1.568,00		
Totale con finanziamento					8.624,00	8.624,00		
Totale					8.624,00	8.624,00		

Totale con finanziamento 7.056,00

Totale 7.056,00

25_8_1_DDS_FORM_4407_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 febbraio 2025, n. 4407

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di novembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

RICHIAMATO il decreto n. 1120/GRFVG del 14 gennaio 2025, con il quale, a seguito dell'avanzamento della spesa per le attività progettuali sinora realizzate, è stata approvata la riduzione di euro 1.350.000,00 della dotazione iniziale di 4.800.000,00, che pertanto ora ammonta a complessivi euro 3.450.000,00;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";

VISTO il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, a seguito del quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3 con riferimento al catalogo della formazione manageriale - priorità di investimento 8i- di euro 100.000,00 ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
387.000,00	317.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 37944/GRFVG del 7 agosto 2024, con il quale sono state approvate ed am-

messe a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di luglio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
231.768,00	176.024,00	55.744,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di novembre 2024;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento dell'operazione clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione clone per complessivi euro 792,00, rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
230.976,00	175.232,00	55.744,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di novembre 2024 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione clone per complessivi euro 792,00, rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 febbraio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FM181Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - s.l - INNOVAZIONE - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CLUP
<u>1</u>	<u>POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE</u>	<u>FP2467720001</u>	<u>ATI - S.I.S.I 2.0</u>	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
	Totale con finanziamento				792,00	792,00		
	Totale				792,00	792,00		
	Totale con finanziamento				792,00	792,00		
	Totale				792,00	792,00		

25_8_1_DDS_FORM_4408_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 febbraio 2025, n. 4408

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di Covid-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nei mesi di novembre e dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato Accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione

d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

RICHIAMATO il decreto n. 1120/GRFVG del 14 gennaio 2025, con il quale, a seguito dell'avanzamento della spesa per le attività progettuali sinora realizzate, è stata approvata la riduzione di euro 1.350.000,00 della dotazione iniziale di 4.800.000,00, che pertanto ora ammonta a complessivi euro 3.450.000,00;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa",

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 e 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.008.999,99;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;

VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 23 ottobre 2019, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di

impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;

RICHIAMATO il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro, la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;

EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.423.775,00	575.415,00	553.037,00	295.323,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	553.037,00	445.323,00

VISTO il decreto n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con il quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - di € 150.000,00 con riferimento al Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan priorità di investimento 8ii e di € 50.000,00 con riferimento al catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8ii, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.523.775,00	575.415,00	503.037,00	445.323,00

VISTO il decreto n. 42821/GRFVG del 10 settembre 2024, con il quale, tra l'altro, è stata disposta la modifica della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3, relativamente al catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, come di seguito indicato:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	453.037,00	545.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 59683/GRFVG del 26 novembre 2024, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di ottobre 2024, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
456.771,00	98.347,00	255.037,00	103.387,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nei mesi di novembre e dicembre 2024;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

ELENCO delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 34 operazioni clone per complessivi euro 26.928,00, delle quali 28 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 22.176,00, e 6 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 4.752,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
429.843,00	76.171,00	250.285,00	103.387,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella

misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nei mesi di novembre e dicembre 2024 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 34 operazioni clone per complessivi euro 26.928,00, delle quali 28 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 22.176,00, e 6 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 4.752,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 febbraio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FBP81 Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.1 - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2467718401	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2467718402	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2467718403	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2469162401	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>5</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2469162402	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>6</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPL	FP2469162403	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>7</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPL	FP2469162404	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>8</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2469162405	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>9</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2470006001	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>10</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2470006002	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

11	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2471790101	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
12	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2471790102	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
13	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2473191501	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
14	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2473191502	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
15	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2475286501	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
16	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2475286502	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
17	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2475286503	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
18	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2475286504	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
19	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2477152801	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
20	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2477152802	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
21	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2477152803	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
22	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2477152804	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
23	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2478133201	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
24	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPL	FP2478133202	ATI - S.I.S.S.I. 2.0		2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
25	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2482308401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
26	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2482308402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
27	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2482308403	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
28	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2482308404	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento					22.176,00	22.176,00		
Totale					22.176,00	22.176,00		

FSC-A3FBP8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2470006003	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2473191503	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2473191504	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2473191505	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2475286505	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPR	FP2475286506	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento					4.752,00	4.752,00		
Totale					4.752,00	4.752,00		
Totale con finanziamento					26.928,00	26.928,00		
Totale					26.928,00	26.928,00		

25_8_1_DDS_FORM_5038_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 febbraio 2025, n. 5038

Programma regionale FSE+ 21-27. Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato. Approvazione della candidatura e presa d'atto della costituzione dell'AT Apprendisti.fvg 2527.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO l'articolo 61, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2015, n. 18, il quale prevede che la Regione promuova un'offerta stabile di formazione rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato;

VISTO l'articolo 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il quale prevede la predisposizione da parte delle Regioni di un'offerta formativa pubblica rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.lgs. n. 81/2015);

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il DPreg n. 146 del 30 agosto 2023, pubblicato sul BUR n. 37 del 13 settembre 2023, che abroga il DPR n. 0203/Pres del 15 ottobre 2018 e approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il decreto n. 61899/GRFVG del 4 dicembre 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 18 dicembre 2024, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, di seguito Avviso;

VISTO il decreto n. 64737/GRFVG del 14 dicembre 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27 dicembre 2024; con cui è stato integrato il citato Avviso ed è stato approvato il testo coordinato dello stesso;

VISTA la proposta di candidatura validamente presentata ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso;

VISTO il decreto n. 1797/GRFVG del 17 gennaio 2025 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di candidatura presentata;

EVIDENZIATO che la proposta di candidatura è valutata sulla base del documento “Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione comparativa;

VISTO il verbale di valutazione del 24 gennaio 2025 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta di candidatura presentata ha superato la soglia di punteggio utile per l’inserimento in graduatoria ed è approvata;

CONSIDERATO che la valutazione della proposta di candidatura presentata determina l’approvazione della seguente graduatoria:

- Associazione Temporanea “Apprendisti.fvg 2527”, con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l. Impresa Sociale con una valutazione pari a punti 46,8;

EVIDENZIATO che, così come previsto agli articoli 5 e 7 dell’Avviso, la presentazione della citata candidatura è avvenuta ad Associazione Temporanea già formalmente costituita con atto dello Studio AMG Notai in Udine, Repertorio n. 17743-17750-17754-17761, Racc. n. 12834 del 07-08-09/01/2025, registrato in data 10/01/2025 al n. 512, Serie I T

EVIDENZIATO altresì che l’articolo 3 dell’Avviso stabilisce che la durata dell’incarico corrisponde all’arco temporale che decorre da gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, con l’obbligo di portare a termine entro il 31 dicembre 2028 la formazione di tutti gli apprendisti assunti entro il 31 dicembre 2027, ovvero a favorire il passaggio degli apprendisti al nuovo soggetto individuato dal Servizio;

PRESO ATTO che, entro il termine di 30 giorni dalla formalizzazione della costituzione dell’Associazione Temporanea, l’AT Apprendisti.fvg 2527 ha inviato con nota protocollata al n. 0106120-A dd. 07/02/2025 copia del Regolamento interno relativo alle modalità di gestione dei rapporti reciproci tra i partner;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione all’Avviso emanato con decreto n. 61899/GRFVG del 4 dicembre 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 18 dicembre 2024, integrato con decreto n. 64737/GRFVG del 14 dicembre 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27 dicembre 2024, e in seguito alla valutazione della candidatura presentata, è approvata la seguente graduatoria:

- Associazione Temporanea “Apprendisti.fvg 2527”, con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l. Impresa Sociale con una valutazione pari a punti 46,8.

2. Si prende atto che l’AT Apprendisti.fvg 2527 si è formalmente costituita con atto dello Studio AMG Notai in Udine, Repertorio n. 17743-17750-17754-17761, Racc. n. 12834 del 07-08-09/01/2025, registrato in data 10/01/2025 al n. 512, Serie I T.

3. Si prende altresì atto che, entro il termine di 30 giorni dalla formalizzazione della costituzione dell’Associazione Temporanea, l’AT Apprendisti.fvg 2527 ha inviato con nota protocollata al n. 0106120-A dd. 07/02/2025 copia del Regolamento interno relativo alle modalità di gestione dei rapporti reciproci tra i partner.

4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

25_8_1_DDS_POL LOC_4797_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione 6 febbraio 2025, n. 4797

Artt. 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. Emanazione Avviso per l'anno 2025 e approvazione modulistica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali", finalizzata alla valorizzazione e promozione di manifestazioni ed eventi pubblici a carattere temporaneo e locale, espressione del territorio, della tradizione, della cultura e delle naturali forme di aggregazione e di socialità, proprie di ciascuna Comunità del Friuli Venezia Giulia; **DATO ATTO** che per l'erogazione dei contributi di cui agli artt. 4 e 5 della precitata legge regionale n. 7/2019 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura competente è il Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

VISTA la successiva legge regionale n. 9/2019 "Disposizioni multisettoriali per esigenze urgenti del territorio regionale", con cui viene estesa la categoria di beneficiari di cui all'articolo 5, ricomprendendo altresì le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, anche laddove unite in Consorzio;

VISTA la successiva legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 "Misure per la semplificazione e la crescita economica" ed in particolare l'articolo 30 che apporta una serie di modifiche alla legge regionale 3 maggio 2019, n. 7;

VISTA la successiva legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 "Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n.26" ed in particolare l'articolo 9, commi 130 e 131 che apportano modifiche alla legge regionale 3 maggio 2019, n. 7;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 237 del 19 febbraio 2021 con la quale, in attuazione a quanto previsto dall'art. 6 - commi 2 e 7 - e dall'art. 13 - comma 2 - della legge regionale n. 7/2019, sono stati confermati i termini di presentazione delle domande di contributo così come disciplinati dall'art. 6, comma 4, della legge regionale n. 7/2019 ed è stata determinata la cadenza di erogazione dei contributi e l'entità delle somme erogabili come di seguito riportato:

a) i contributi di cui agli artt. 4 e 5 della legge regionale n. 7/2019 sono erogati con cadenza bimestrale entro il bimestre successivo a quello previsto dal comma 4 dell'articolo 6 per la presentazione delle domande;

b) l'entità delle somme erogabili per ciascun bimestre soggiace al solo limite delle risorse stanziare per ciascun esercizio;

EVIDENZIATI gli artt. 4 e 5 della L.R. 7/2019 che autorizzano la concessione ed erogazione di contributi con modalità a sportello, ai sensi dell'art. 36 della legge regionale 7/2000, come di seguito specificato:

- art. 4 contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi sostenute da Comuni, Enti privati, Fondazioni e Associazioni senza fini di lucro, Pro Loco e Parrocchie in qualità di soggetti organizzatori;

- art. 5 comma 1 contributi per corsi di formazione organizzati da Comuni in forma singola con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero nella forma convenzionata di almeno tre Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti, o da Pro Loco del Friuli Venezia Giulia anche unite in Consorzio e dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia delle Pro Loco;

- art. 5 comma 1bis contributi per corsi di formazione organizzati da reti di almeno tre Associazioni senza fine di lucro;

RICHIAMATO l'art.30 della L.R. 7/2000 e successive modifiche ed integrazioni riguardante "Criteri e modalità di concessione";

RITENUTO di dover procedere all'attuazione degli interventi in argomento anche per l'anno 2025 mediante la pubblicazione dell'avviso "Allegato A" al presente provvedimento e dei relativi allegati B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S e T da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito della Regione FVG;

DATO ATTO che il presente decreto, comprensivo degli allegati, viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di

contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 7 novembre 2016, n. 16 (Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità);

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n.12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n.13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n.14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

VISTA la D.G.R. n.2069 del 30 dicembre 2024 che approva il bilancio finanziario gestionale (BFG) 2025;

VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1257 del 30 agosto 2024 con la quale è stato rinnovato al sottoscritto Gian Luca Albertazzi l'incarico di Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione a decorrere dal 1° settembre 2024 e fino al 31 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è emanato l'Avviso "Allegato A" per il finanziamento di interventi relativi agli artt. 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni, unitamente alla modulistica Allegati B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S e T per l'anno 2025;

2. La modulistica relativa al suindicato Avviso è resa disponibile per la compilazione sul portale della Regione FVG a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it.

Udine. 6 febbraio 2025

ALBERTAZZI

ALLEGATO A

(anno 2025)

Avviso per il finanziamento di interventi relativi agli articoli 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e ss.mm.ii.

Art. 1 Finalità

1. La Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione emana il presente Avviso in attuazione degli articoli 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" rispettivamente per:
 - a. valorizzare e sostenere manifestazioni ed eventi pubblici e/o di pubblico spettacolo, organizzati da Comuni, Enti privati, Fondazioni e Associazioni senza fini di lucro, Pro Loco e Parrocchie, da tenersi in luoghi chiusi o all'aperto;
 - b. organizzare corsi formativi volti a consentire l'ottenimento e ogni eventuale aggiornamento periodico obbligatorio delle certificazioni in materia di sicurezza, antincendio, primo soccorso nonché corretta prassi igienica, necessarie per lo svolgimento degli eventi di cui alla legge in argomento.

Art. 2 Beneficiari

1. Possono accedere ai contributi di cui all'art. 4 della legge regionale n. 7/2019, in **qualità di soggetti organizzatori**, i Comuni, gli Enti privati, le Fondazioni e le Associazioni senza fini di lucro, le Pro Loco e le Parrocchie;
2. In relazione alla tipologia di beneficiari "Enti privati", il contributo di cui al precedente comma 1 è concesso solo nel caso di iniziativa aperta al pubblico senza scopo di lucro per il soggetto richiedente e organizzatore dell'evento;
3. Possono accedere ai contributi di cui all'art. 5 comma 1 della legge regionale n. 7/2019, il Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia delle Pro Loco, le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia anche laddove unite in Consorzio, i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti in forma singola o nella forma convenzionata di almeno tre Comuni con popolazione complessiva fino a 30.000 abitanti.
4. Possono accedere ai contributi di cui all'art. 5, comma 1bis della legge regionale n. 7/2019 le Associazioni senza fine di lucro, unite in rete in un numero minimo di tre soggetti di cui uno capofila.

Art. 3 Ammissibilità delle spese

1. In conformità all'art. 4, comma 1 della legge regionale n. 7/2019, le spese sostenute dai soggetti organizzatori di cui all'art. 2 commi 1 e 2 del presente Avviso, devono riferirsi esclusivamente all'evento oggetto della domanda e devono essere finalizzate:
 - a) all'assistenza tecnica necessaria per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge;
 - b) all'acquisto di attrezzature o materiali durevoli necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute;
 - c) all'acquisto di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute;
 - d) all'acquisizione di servizi, materiali di consumo o al noleggio di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute ovvero la copertura di oneri assicurativi;
2. In conformità all'art. 5, commi 1 e 1bis della legge regionale n. 7/2019, le spese sostenute dai soggetti di cui all'art. 2 commi 3 e 4 del presente Avviso, sono volte a consentire l'ottenimento e ogni eventuale aggiornamento periodico obbligatorio delle certificazioni in materia di sicurezza, antincendio e primo soccorso nonché corretta prassi igienica, necessarie per lo svolgimento degli eventi di cui alla presente legge. Ai fini della concessione dei contributi, è richiesta una partecipazione minima di **dieci iscritti**.

3. Gli interventi formativi di cui all'art.5 comma 1bis della legge regionale 7/2019 sono rivolti al personale volontario attivo nell'organizzazione e/o nella realizzazione degli eventi di cui alla presente legge. In fase di presentazione della domanda le associazioni aderenti alla rete allegano l'elenco delle manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione, nelle quali saranno coinvolti i soggetti formati. È esclusa la possibilità per un richiedente di essere contemporaneamente capofila di una proposta e partner di un'altra.

Art. 4 Valore del contributo

1. Per le finalità previste dall'art. 4, comma 1 della legge regionale n. 7/2019, la Regione riconosce in favore dei soggetti organizzatori un contributo annuo fino ad un importo massimo di 3.000,00 euro, indipendentemente dal numero di eventi o manifestazioni da essi organizzati nel corso dell'anno. Il riconoscimento opera alla data della domanda. Nella determinazione dell'importo massimo annuo sono pertanto presi in considerazione gli eventi realizzati nel corso del 2024;
2. Per le finalità previste dall'art. 5, comma 1, della legge regionale n. 7/2019, la Regione riconosce un contributo fino ad un importo massimo di 3.000,00 euro all'anno in favore del Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia delle Pro Loco, delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia anche laddove unite in Consorzio e dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a un importo massimo di 5.000,00 euro per gruppi di almeno tre Comuni con una popolazione complessiva non superiore 30.000 abitanti.
3. Per le finalità previste dall'art. 5, comma 1bis, della legge regionale n. 7/2019, la Regione riconosce un contributo fino ad un importo massimo di 3.000,00 euro all'anno in favore di associazioni senza fine di lucro unite in rete in un numero **minimo di tre**.

Art. 5 Termini e modalità di presentazione delle domande

1. Per le finalità previste dall'art. 4, comma 1 della legge regionale n. 7/2019 le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica allegata al decreto di emanazione dell'Avviso e corredate della documentazione di spesa e delle relative attestazioni di avvenuto pagamento, sono presentate entro le seguenti scadenze:
 - dal 1° marzo al 30 aprile 2025, per eventi realizzati nel bimestre gennaio febbraio 2025;
 - dal 1° maggio al 30 giugno 2025, per eventi realizzati nel bimestre marzo aprile 2025;
 - dal 1° luglio al 31 agosto 2025, per eventi realizzati nel bimestre maggio giugno 2025;
 - dal 1° settembre al 31 ottobre 2025, per eventi realizzati nel bimestre luglio agosto 2025;
 - dal 1° novembre al 31 dicembre 2025, per eventi realizzati nel bimestre settembre ottobre 2025;
 - dall'1° gennaio al 28 febbraio 2026, per eventi realizzati nel bimestre novembre dicembre 2025
2. Per le finalità previste dall'art. 5, commi 1 e 1bis della legge regionale n. 7/2019, le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica allegata al decreto di emanazione dell'Avviso e corredate della documentazione di spesa e delle relative attestazioni di avvenuto pagamento, sono presentate entro le seguenti scadenze:
 - dal 1° marzo al 30 aprile 2025, per corsi realizzati nel bimestre gennaio febbraio 2025;
 - dal 1° maggio al 30 giugno 2025, per corsi realizzati nel bimestre marzo aprile 2025;
 - dal 1° luglio al 31 agosto 2025, per corsi realizzati nel bimestre maggio giugno 2025;
 - dal 1° settembre al 31 ottobre 2025, per corsi realizzati nel bimestre luglio agosto 2025;
 - dal 1° novembre al 31 dicembre 2025, per corsi realizzati nel bimestre settembre ottobre 2025;
 - dall'1° gennaio al 28 febbraio 2026, per corsi realizzati nel bimestre novembre dicembre 2025
3. Il medesimo soggetto può presentare più domande di contributo per ciascuna delle finalità indicate ai commi 1 e 2 del presente articolo, fino al raggiungimento dell'importo massimo erogabile annualmente sulla base di quanto previsto all'art. 4, comma 1 del presente Avviso;
4. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante (o suo delegato), deve essere presentata utilizzando i modelli allegati al decreto di emanazione dell'Avviso, disponibili sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia e presentata mediante posta elettronica certificata, con firma digitale o firma autografa (no firme prestampate o immagini di firme) del sottoscrittore (allegando copia del documento di identità), all'indirizzo: autonomielocali@certregione.fvg.it;
5. Ai fini del rispetto dei termini, la data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata esclusivamente dalla data e ora di accettazione registrata dal server del ricevente.

Art. 6 Procedimento e istruttoria delle domande

1. I contributi sono concessi dalla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, tramite procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, della legge regionale n. 7/2000;
2. Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione attestato dalla data e dall'ora registrata dal server ricevente;
3. Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 7/2000, il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti dalla norma di riferimento nonché la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimazione e alle condizioni di ammissibilità;
4. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato richiedendo, ove necessario, documentazione integrativa;
5. La documentazione giustificativa di spesa, correttamente quietanzata, deve essere intestata al beneficiario di cui all'art.2 del presente Avviso e deve riportare chiaramente la tipologia delle spese per le quali è richiesto il contributo che devono essere pertinenti e direttamente imputabili all'evento oggetto di contributo. Qualora la documentazione di spesa fosse carente di tali riferimenti, è necessario allegare altra idonea documentazione che attesti la diretta connessione ed imputabilità all'evento o al corso di formazione organizzato;
6. Nel caso di eventi realizzati a cavallo di due bimestri, la domanda di contributo è presentata con riferimento al primo bimestre e secondo le scadenze previste all'art. 5 nel caso in cui le spese per beni e/o servizi acquisiti siano utilizzati e/o fruiti completamente in tale bimestre;
7. In attuazione dell'art. 31 della legge regionale n. 7/2000, non sono ammissibili a contributo le spese riferite a prestazioni o forniture effettuate da soggetti che siano in relazione di parentela o affinità entro il secondo grado con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo del beneficiario o siano soci amministratori di società in cui sussistano rapporti giuridici instaurati con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo del beneficiario.

Art. 7 Cause di inammissibilità della domanda

1. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda di contributo:
 - a) domanda non rispondente alle finalità previste dall'art. 1;
 - b) mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda di cui all'art. 5;
 - c) domanda presentata da parte di soggetti diversi da quelli previsti all'art. 2;
 - d) domanda contenente esclusivamente spese non rispondenti a quanto indicato all'art. 3;
 - e) domanda priva di sottoscrizione.

Art. 8 Concessione del contributo

1. La concessione del contributo è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fatti salvi gli adempimenti connessi al supplemento istruttorio di cui all'art. 6;
2. Il contributo è concesso, impegnato ed erogato in un'unica soluzione;
3. L'entità delle somme erogabili per ciascun bimestre soggiace al solo limite delle risorse stanziare per ciascun esercizio.

Art. 9 Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti:
 - a comunicare le eventuali ulteriori variazioni dei dati e/o informazioni forniti nella domanda, se necessari o rilevanti ai fini della concessione ed erogazione del contributo;
 - a comunicare tempestivamente al Servizio competente gli eventuali contributi già ottenuti da altri soggetti a valere sulle medesime spese elencate nella rendicontazione allegata alla domanda;
 - ad adempiere annualmente agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della legge n. 124/2017;

2. I beneficiari all'atto della domanda si impegnano a non usufruire in futuro di ulteriori contributi, incentivi e/o benefici fiscali a carico di risorse pubbliche o private relativamente ai documenti di spesa presentati a rendiconto nel solo limite dell'importo che concorre alla determinazione del contributo e a conservare tutta la documentazione oggetto del contributo.

Art. 10 Ispezioni, controlli e verifiche

1. E' disposta l'effettuazione delle attività di controllo, ispezione e verifica in applicazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 44 della L.R. 7/2000 allo scopo di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate nell'ambito dei procedimenti amministrativi e misure contributive di competenza della "Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali".

Art. 11 Responsabile del procedimento, termini, informazioni e contatti

1. Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, art. 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione o, nelle more dell'attribuzione dell'incarico, il Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione Gian Luca Albertazzi;
 - Responsabile dell'istruttoria: Leita Sandra.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, via Sabbadini, 31 - 33100 Udine dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle ore 13.00

**Sandra Leita tel. 0432 555808 (responsabile dell'istruttoria)
Zuccaro Paolo tel. 0432 555271**

INFORMATIVA

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2013 E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1. Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentate dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.

PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.

e-mail: privacy@regione.fvg.it

PEC: privacy@certregione.fvg.it

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel S.p.A."

Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste

Tel +39 040 3737111; fax + 39 040 3737333; email privacy@insiel.it;

2. Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati

Il trattamento di dati è effettuato per lo svolgimento dei compiti del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione. I dati personali saranno pertanto utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. I dati personali del legale rappresentante o del suo delegato (nome e cognome, luogo e data di nascita e C.F.) sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Di tali soggetti è richiesta anche una fotocopia del documento di identità per l'autenticazione della firma.

Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte.

3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

4. Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali dati possono inoltre essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli in caso di richieste specifiche da parte dei citati Enti.

5. Periodo di conservazione

I dati richiesti sono inseriti nella modulistica predisposta dall'Amministrazione assieme a tutte le altre informazioni necessarie per la trattazione della pratica. Quindi sono soggetti alle norme che disciplinano la conservazione e lo scarto dei documenti d'archivio dell'amministrazione regionale che ne prevedono il mantenimento nell'archivio di deposito per (almeno) 15 anni dalla data di chiusura del fascicolo (vedi DPGR 309/Pres. dd. 4 ottobre 1999, attuativo della LR 11/1999).

6. Diritti dell'Interessato

L'interessato ha il diritto di accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Inoltre l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ALLEGATO B**Marca da bollo****(da annullare)**salvo i casi di esenzione da specificare
nello spazio sotto riportatoREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Indicare l'eventuale normativa di esenzione:**

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
 Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 4 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni:

Domanda per "Contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi".

Il sottoscritto

cognome e nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	

In qualità di rappresentante legale o delegato del soggetto organizzatore:

- Comune
- Ente privato
- Fondazione
- Associazione senza scopo di lucro
- Pro Loco
- Parrocchia

dati del soggetto
organizzatore**(TUTTI OBBLIGATORI)**

denominazione	
codice fiscale	
partita IVA	
con sede legale in	(Comune)
indirizzo	(via) n. civico
	(tel.)
	PEC

dati del referente per
eventuali contatti**(TUTTI OBBLIGATORI)**

cognome e nome	
qualifica	
telefono	
email	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/2019 e successive modifiche ed integrazioni nonché dell'Avviso per l'anno 2025, l'assegnazione del contributo previsto per le spese sostenute per la realizzazione in sicurezza dell'evento denominato e adeguatamente dettagliato nel sotto riportato riquadro A

Quadro A	Parte descrittiva dell'iniziativa progettuale	
Denominazione evento		
Luogo di svolgimento e date di realizzazione		
Descrizione dell'iniziativa dalla quale emerge la coerenza con le finalità di cui agli artt. 1 e 2 della L.R. 7/2019		
Quadro B	Contributo richiesto euro	
per spese di:	<input type="checkbox"/> a) "assistenza tecnica necessaria per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge", per euro ; <input type="checkbox"/> b) "acquisto di attrezzature o materiali durevoli necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute", per euro ; <input type="checkbox"/> c) "acquisto di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute", per euro ; <input type="checkbox"/> d) "acquisizione di servizi, materiale di consumo o al noleggio di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute ovvero la copertura di oneri assicurativi", per euro ;	

DICHIARA

- 1) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai rapporti in essere con codesta Amministrazione regionale, che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati è il seguente:

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (che deve essere intestato all'Ente richiedente il contributo)						
Istituto bancario/postale				Comune di		
CODICE IBAN	Codice Paese	Codice controllo	CIN	ABI	CAB	n. conto corrente

- 2) relativamente all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973: (barrare l'opzione di interesse)
- a) il contributo **non è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto in quanto:
- è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali;
 - il beneficiario è Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – ONLUS (art. 16 del D. Lgs. 460/1997);
 - il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini primari dell'Ente;
 - il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;
- b) il contributo **è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto in quanto:
- il beneficiario è Ente Commerciale;
 - il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità;

- 3) ai fini fiscali l'I.V.A.: (barrare l'opzione di interesse)
- costituisce un costo a totale carico del beneficiario;
 - viene compensata e pertanto non costituisce un costo;
- 4) che, per la finalità prevista dall'art. 4 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e per l'evento oggetto della presente richiesta di contributo:
- non sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi;
 - sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi, ma nel rispetto delle norme sul divieto di cumulo.
- 5) che tutti i documenti di spesa indicati nell'Allegato D ed allegati alla presente domanda sono:
- corrispondenti agli originali che sono conservati nel rispetto della normativa vigente;
 - si riferiscono a spese strettamente connesse all'organizzazione dell'evento oggetto del contributo;
 - si riferiscono a spese necessarie a garantire le norme di salute e sicurezza dell'evento oggetto del contributo;
- 6) che ai fini dell'attività di controllo sarà garantita la possibilità di individuare agevolmente quali siano le fatture o gli altri documenti di spesa oggetto di contributo;
- 7) che l'istanza: **(da compilarsi solo in caso di domanda da parte di Enti Pubblici)**
- NON SI configura come progetto di investimento e pertanto NON SI è provveduto ad acquisire il Codice unico del Progetto (CUP);
 - SI configura come progetto di investimento e pertanto SI è provveduto ad acquisire il Codice unico del Progetto (CUP).

SI IMPEGNA

- a non usufruire in futuro di ulteriori contributi, incentivi e/o benefici fiscali a carico di risorse pubbliche relativamente ai documenti di spesa, nel limite dell'importo che concorre alla determinazione del contributo, nonché a conservare ed esibire tutta la precitata documentazione relativa all'evento. Il mancato rispetto del su indicato impegno, potrà comportare la decadenza dal contributo e la restituzione dello stesso maggiorato dagli interessi calcolati ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 7/2000;
 - a comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo;
 - ad adempiere annualmente agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi da 125 a 128, della legge n. 124/2017 entro il 30 giugno dell'anno successivo al ricevimento della somma concessa;
- Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R., che sanciscono la decadenza dai benefici e le sanzioni penali nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi.

Firma digitale

Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Allegati:

- Modello C "Rendiconto delle spese sostenute";
- Modello D "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa" art. 43 legge regionale n. 7/2000;
- Tutti i documenti fiscali comprovanti la spesa sostenuta e le relative quietanze;
- Locandina dell'evento/manifestazione
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante in caso di firma autografa;
- Modello M "Delega all'invio della domanda" da **non utilizzare** come delega alla **presentazione** della domanda;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata all'invio;
- Delega in caso di **presentazione** della domanda da parte di soggetto diverso dal Legale rappresentante;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata alla presentazione;
- Modello O "Dichiarazione sostitutiva" da utilizzarsi in caso di precisazioni sull'istanza e/o la documentazione allegata.

ALLEGATO C



Alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
 Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 4 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Rendiconto delle spese sostenute relativamente a: "Contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi".**

Quadro A	Dati del sottoscrittore	
Nome e Cognome		
in qualità di (specificare il ruolo)	<input type="checkbox"/> Legale rappresentante del soggetto organizzatore <input type="checkbox"/> Altra persona, diversa dal legale rappresentante, munita di mandato e poteri di firma <input type="checkbox"/> Responsabile del procedimento per la rendicontazione	

Quadro B	Dati del: <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Ente privato <input type="checkbox"/> Fondazione <input type="checkbox"/> Associazione senza scopo di lucro <input type="checkbox"/> Pro Loco <input type="checkbox"/> Parrocchia
Denominazione	
Località/frazione	

PRESENTA

ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'Avviso per l'anno 2025, il rendiconto delle spese sostenute per l'evento denominato _____ corredato di tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta.

Quadro C	Parte descrittiva
	data di realizzazione dell'iniziativa: dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____ ;

Quadro D		Quadro economico	
Spese sostenute		Importo pagato	Importo richiesto
a)	assistenza tecnica necessaria per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge;	€	€
b)	acquisto di attrezzature o materiali durevoli necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute;	€	€
c)	acquisto di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute;	€	€
d)	acquisizione di servizi, materiali di consumo o noleggio di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute ovvero la copertura di oneri assicurativi;	€	€
SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA		€	
CONTRIBUTO RICHIESTO			€

Nota:

L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è ammissibile solo qualora non sia recuperabile. L'I.V.A. non recuperabile è un costo che non occorre indicare separatamente dall'imponibile.

DICHIARA CHE

- **in qualità di legale rappresentante di** (barrare la casella relativa al tipo di SOGGETTO)
 - Comune**, la presente dichiarazione è sufficiente (art. 42 della legge regionale n. 7/2000)
 - Ente privato Associazione, Fondazione, Pro Loco, Parrocchia** integrano la presente dichiarazione con la relativa documentazione di spesa come previsto dall'art. 41 della legge regionale n. 7/2000.
- **le fatture presentate NON sono riferite a prestazioni o forniture effettuate da soggetti che siano in relazione di parentela o affinità entro il secondo grado con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo dell'ente beneficiario o NON siano soci amministratori di società in cui sussistano rapporti giuridici instaurati con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo dell'ente beneficiario.**

Firma digitale

Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO D - Elenco analitico della documentazione di spesa relativa al contributo di cui all'art.4 della Legge regionale 3 maggio 2019, n.7 e successive modifiche ed integrazioni e ai sensi dell'art.43 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7						
Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa relativa al progetto						
Fornitore/Professionista	nr. doc.	data documento	Oggetto della spesa	Totale fattura	Importo richiesto	Data quietanza
Voce di spesa a) "assistenza tecnica necessaria per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge"						
				€	- €	
TOTALE VOCE DI SPESA a)						
Voce di spesa b) "acquisto di attrezzature o materiali durevoli necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute"						
				€	- €	
TOTALE VOCE DI SPESA b)						
Voce di spesa c) "acquisto di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute"						
				€	- €	
TOTALE VOCE DI SPESA c)						
Voce di spesa d) "acquisizione di servizi, materiali di consumo o al noleggio di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute ovvero la copertura di oneri assicurativi"						
				€	- €	
TOTALE VOCE DI SPESA d)						
TOTALE COMPLESSIVO				€	- €	- €

DICHIARA che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute e sopra elencate sono stati interamente pagati e sono state allegate le relative quietanze di pagamento

Firmato _____
 digitalmente oppure Firma autografa _____

ALLEGATO E

(modello da utilizzare solo dai COMUNI)



Alla
 Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
 Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Domanda "Contributi per corsi di formazione"**.

Il sottoscritto	cognome	
	nome	
	codice fiscale	
	nato a	
	in data	

In qualità di rappresentante legale suo delegato (allegare delega):

- del Comune di: (in caso di domanda in forma singola)
 del Comune di: in qualità di capofila (in caso di domanda in forma associata con i Comuni di

dati del Comune organizzatore (TUTTI OBBLIGATORI)	Comune di		
	codice fiscale		
	partita IVA		
	con sede legale in	(Comune)	
	indirizzo	(via)	n. civico
		(tel.)	(PEC)

dati del referente per eventuali contatti (TUTTI OBBLIGATORI)	Cognome e nome	
	qualifica	
	telefono	
	Email	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'Avviso per l'anno 2025, l'assegnazione del contributo relativamente alla realizzazione del percorso formativo necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nel riquadro A sotto riportato.

Quadro A	Parte descrittiva dell'iniziativa progettuale	
Corso formativo riguardante: (barrare la casella d'interesse)	<input type="checkbox"/> sicurezza	
<input type="checkbox"/> la certificazione in materia di:	<input type="checkbox"/> antincendio	
<input type="checkbox"/> l'aggiornamento periodico obbligatorio in materia di:	<input type="checkbox"/> primo soccorso	
	<input type="checkbox"/> sicurezza alimentare	
luogo di realizzazione		
numero partecipanti		
Quadro B	Contributo richiesto: €	

DICHIARA

1. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai rapporti in essere con codesta Amministrazione regionale, che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati è il seguente:

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (che deve essere intestato all'Ente richiedente il contributo)						
Istituto bancario/postale				Comune di		
CODICE IBAN	Codice Paese	Codice controllo	CIN	ABI	CAB	n. conto corrente

2. che, per la finalità prevista dall'art. 5 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e per l'evento formativo oggetto della presente richiesta di contributo:
- non sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi;
- sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi, ma nel rispetto delle norme sul divieto di cumulo;
3. che tutti i documenti di spesa indicati nell'Allegato G sono corrispondenti agli originali, si riferiscono a spese strettamente connesse all'evento formativo oggetto del contributo e gli originali sono conservati nel rispetto della normativa vigente;
4. che ai fini dell'attività di controllo sarà garantita la possibilità di individuare agevolmente quali siano le fatture o gli altri documenti di spesa oggetto di contributo;
5. che l'istanza:
- NON SI configura come progetto di investimento e pertanto NON È stato acquisito il Codice unico del Progetto (CUP);
- SI configura come progetto di investimento e pertanto È stato acquisito il Codice unico del Progetto (CUP);

Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R., che sanciscono la decadenza dai benefici e le sanzioni penali nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi.

L'istante si impegna a comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo.

- Firma digitale
- Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Allegati:

- Modello F "Rendiconto delle spese sostenute";
- Modello G "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa";
- Fotocopia documento di identità del legale rappresentante in caso di firma autografa;
- Eventuale Delega per la presentazione della domanda;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata
- Specifico Accordo di rete stipulato fra i Comuni che presentano domanda in forma associata.

ALLEGATO F

(modello da utilizzare solo dai COMUNI)



Alla
 Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
 Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni.

Rendiconto delle spese sostenute relativamente a: "Contributi per corsi di formazione".

Quadro A	Dati del sottoscrittore	
Nome e Cognome		
In qualità di (specificare il ruolo)	<input type="checkbox"/> funzionario responsabile del procedimento del Comune organizzatore <input type="checkbox"/> funzionario responsabile del procedimento del Comune capofila	

Quadro B	<input type="checkbox"/> Comune organizzatore <input type="checkbox"/> Comune capofila in caso di domanda in forma associata con i Comuni di
Denominazione	
Località/frazione	

PRESENTA

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'Avviso per l'anno 2025, il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del percorso formativo necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nei riquadri C e D sotto riportati.

Quadro C	Parte descrittiva
periodo di realizzazione del corso: dal	/ / al / /
numero di partecipanti (minimo 10):	

Quadro D		Quadro economico	
Spese sostenute		Importo pagato	Importo richiesto
<input type="checkbox"/>	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di sicurezza	€	€
<input type="checkbox"/>	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di antincendio	€	€
<input type="checkbox"/>	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di primo soccorso	€	€
<input type="checkbox"/>	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di sicurezza alimentare	€	€
SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA		€	
CONTRIBUTO RICHIESTO			€

DICHIARA

- che ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 la somma sopra indicata è stata utilizzata per le finalità e nel rispetto delle disposizioni normative previste dall'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni.
- che le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

Firma digitale

Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO H

(modello da utilizzare solo da PRO LOCO e CONSORZI)

**Marca da bollo****(da annullare)**salvo i casi di esenzione da specificare
nello spazio sotto riportato

Alla
 Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e
 politiche dell'immigrazione
 Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la
 valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
 Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Indicare l'eventuale normativa di esenzione:

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Domanda: "Contributi per corsi di formazione".**

Il sottoscritto

cognome	
nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	

In qualità di rappresentante legale, o suo delegato (allegare delega), del soggetto organizzatore:

- Pro Loco:
 Consorzio Pro Loco:

dati del soggetto
 organizzatore
(TUTTI OBBLIGATORI)

denominazione	
codice fiscale	
partita IVA	
con sede legale in	(Comune)
indirizzo	(via) n. civico
	(tel.) PEC

dati del referente per
 eventuali contatti
(TUTTI OBBLIGATORI)

cognome e nome	
qualifica	
telefono	
email	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni nonché dell'Avviso per l'anno 2025, l'assegnazione del contributo relativamente alla realizzazione del percorso formativo necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nel riquadro A sotto riportato.

Quadro A	Parte descrittiva dell'iniziativa progettuale	
Corso formativo riguardante (barrare la casella d'interesse):	<input type="checkbox"/> sicurezza	
<input type="checkbox"/> la certificazione in materia di:	<input type="checkbox"/> antincendio	
<input type="checkbox"/> l'aggiornamento periodico obbligatorio in materia di:	<input type="checkbox"/> primo soccorso	
	<input type="checkbox"/> sicurezza alimentare	
luogo di realizzazione		
numero partecipanti		
Quadro B	Contributo richiesto: €	

DICHIARA

1. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai rapporti in essere con codesta Amministrazione regionale, che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati è il seguente:

2.

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (che deve essere intestato all'Ente richiedente il contributo)						
Istituto bancario/postale				Comune di		
CODICE IBAN	Codice Paese	Codice controllo	CIN	ABI	CAB	n. conto corrente

3. Ai fini fiscali l'IVA (barrare l'opzione di interesse):
- costituisce un costo a totale carico del beneficiario;
- viene compensata e pertanto non costituisce un costo;
4. che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo oggetto della presente domanda è da considerarsi non soggetto a ritenuta in quanto è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza/svolgimento del corso di formazione;
5. che, per la finalità prevista dall'art. 5 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e per il corso di formazione oggetto della presente richiesta di contributo:
- non sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi;
- sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi, ma nel rispetto delle norme sul divieto di cumulo;
6. che tutti i documenti di spesa presentati e indicati nell'Allegato L sono corrispondenti agli originali e si riferiscono a spese strettamente connesse alla realizzazione del corso di formazione oggetto del contributo e conservati nel rispetto della normativa vigente;
7. che ai fini dell'attività di controllo sarà garantita la possibilità di individuare agevolmente quali siano le fatture o gli altri documenti di spesa oggetto di contributo;

SI IMPEGNA

- a non usufruire in futuro di ulteriori contributi, incentivi e/o benefici fiscali a carico di risorse pubbliche relativamente ai documenti di spesa nel limite dell'importo che concorre alla determinazione del contributo, nonché a conservare ed esibire tutta la precitata documentazione relativa all'evento. Il mancato rispetto di tale impegno, potrà comportare la decadenza dal contributo e la restituzione dello stesso maggiorato dagli interessi calcolati ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 7/2000;

- a comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo;
- ad adempiere annualmente agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, commi da 125 a 128, della legge n. 124/2017.

Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

Firma digitale

Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Allegati:

- Modello I "Rendiconto delle spese sostenute";
- Modello L "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa";
- Tutti i documenti comprovanti la spesa sostenuta e le relative quietanze;
- Fotocopia documento di identità del legale rappresentante in caso di firma autografa;
- Modello N "Delega **all'invio** della domanda";
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata all'invio;
- Formale Delega per l'eventuale **presentazione** della domanda da parte di soggetto diverso dal Legale rappresentante;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata alla presentazione;
- Modello O "Dichiarazione sostitutiva" da utilizzarsi in caso di precisazioni circa l'istanza e/o la documentazione allegata.

ALLEGATO I**(modello da utilizzare solo da PRO LOCO e CONSORZI)**

Alla
 Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
 Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Rendiconto: "Contributi per corsi di formazione".**

Quadro A	Dati del sottoscrittore	
Nome e Cognome		
In qualità di (specificare il ruolo)	<input type="checkbox"/> legale rappresentante del soggetto organizzatore <input type="checkbox"/> altra persona, diversa dal legale rappresentante, munita di mandato e poteri di firma	

Quadro B	Dati:
	<input type="checkbox"/> Pro Loco <input type="checkbox"/> Consorzio Pro Loco
Denominazione	
Località/frazione	

PRESENTA

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni nonché dell'Avviso per l'anno 2025, il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del percorso formativo necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nei riquadri C e D sotto riportati

Quadro C	Parte descrittiva
	periodo di realizzazione del corso: dal / / al / /
	numero di partecipanti (minimo 10):

Quadro D		Quadro economico	
Spese sostenute		Importo pagato	Importo richiesto
<input type="checkbox"/>	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di sicurezza	€	€
<input type="checkbox"/>	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di antincendio	€	€
<input type="checkbox"/>	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di primo soccorso	€	€
<input type="checkbox"/>	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di sicurezza alimentare	€	€
SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA		€	
CONTRIBUTO RICHIESTO			€

Nota:

L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è ammissibile solo qualora non sia recuperabile. L'I.V.A. non recuperabile è un costo che non occorre indicare separatamente dall'imponibile.

DICHIARA

- che le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

Firma digitale

Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO M

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Modello di delega
da utilizzare ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui la documentazione
di cui all'art.4 della L.R. 7/2019
venga inviata tramite la PEC di un soggetto diverso dal richiedente il contributo**

Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e
politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la
valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 4 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni: "Contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi".

Delega per l'invio a mezzo PEC della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni.

Il sottoscritto	cognome	
	nome	
	codice fiscale	

in qualità di rappresentante legale di:

dati del soggetto organizzatore	denominazione	
	codice fiscale	
	partita IVA	

DELEGA il/la

dati del soggetto delegato all'invio	cognome	
	nome	
	codice fiscale	

- a trasmettere via PEC la domanda di contributo per l'evento _____ ;
- a trasmettere e ricevere ulteriore documentazione o corrispondenza inerenti la domanda di contributo per l'evento _____ ;
- Firma digitale
- Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO N

**Modello di delega
da utilizzare ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui la documentazione
di cui all'art.5 della L.R. 7/2019
venga inviata tramite la PEC di un soggetto diverso dal richiedente il contributo**

Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni: "Contributi per corsi di formazione".

Delega per l'invio a mezzo PEC della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni.

Il sottoscritto	cognome	
	nome	
	codice fiscale	

in qualità di rappresentante legale di:

dati del soggetto organizzatore	denominazione	
	codice fiscale	
	partita IVA	

DELEGA il/la

dati del soggetto delegato all'invio	cognome	
	nome	
	codice fiscale	

- all'invio via PEC della domanda di contributo relativamente al corso di formazione ;
- all'invio e ricezione di ulteriore documentazione o corrispondenza inerenti la domanda di contributo relativa al corso di formazione ;
- Firma digitale
- Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO O

integrazione alla domanda di contributo di cui art.4 art.5 della L.R. 7/2019

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 19 e art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

La/Il sottoscritta/o

C.F. nata/o a (...) il

In qualità di rappresentante legale di

C.F. organizzatore dell'evento

consapevole della responsabilità penale e delle con-seguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

IL DICHIARANTE²

.....

Ai sensi della normativa vigente, i dati e le informazioni raccolti nella presente dichiarazione verranno utilizzati unicamente per le finalità per le quali sono state acquisiti.

NOTE

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio può concernere stati, qualità personali o fatti, non compresi fra quelli autocertificabili, che siano a diretta conoscenza dell'interessato.

Tale dichiarazione può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, è possibile attestare con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio la conformità all'originale della copia di un atto o documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, della copia di una pubblicazione, della copia di titoli di studio o di servizio o della copia di documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati (es. fatture, ricevute fiscali, ricevute dei pagamenti in banca sulla base della dichiarazione dei redditi).

La dichiarazione può essere sottoscritta in presenza di pubblico ufficiale, esibendo un documento d'identità, oppure può essere inviata già sottoscritta a mezzo PEC unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore.

ALLEGATO P

(modello da utilizzare solo da RETI DI ASSOCIAZIONI)

**Marca da bollo****(da annullare)**salvo i casi di esenzione da specificare
nello spazio sotto riportato

Alla
 Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e
 politiche dell'immigrazione
 Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la
 valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
 Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Indicare l'eventuale normativa di esenzione:

Oggetto: **art. 5, comma 1bis**, legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Domanda: "Contributi per corsi di formazione".**

Il sottoscritto

Cognome	
Nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	

In qualità di **rappresentante legale dell'Associazione:**dati del soggetto
organizzatore
(TUTTI OBBLIGATORI)

Denominazione	
codice fiscale	
partita IVA	
con sede legale in	(Comune)
Indirizzo	(via) n. civico
	(tel.) PEC

nonché **CAPOFILA del corso di formazione in materia di** organizzato con le sotto elencate Associazioni (**almeno altre due**):

- | | | | |
|----|---------------|-------------|----------------|
| 1. | Denominazione | sede legale | codice fiscale |
| 2. | Denominazione | sede legale | codice fiscale |
| 3. | Denominazione | sede legale | codice fiscale |
| 4. | Denominazione | sede legale | codice fiscale |

CHIEDE

ai sensi **dell'art. 5, comma 1bis**, della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, l'assegnazione del contributo relativamente alla realizzazione del percorso formativo in materia di salute e sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nel riquadro A sotto riportato.

- ad adempiere annualmente agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, commi da 125 a 128, della legge n. 124/2017.

Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

Firma digitale

Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Allegati **obbligatori**:

- **Modello Q** "Rendiconto delle spese sostenute";
- **Modello R** "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa";
- Tutti i documenti comprovanti la spesa sostenuta e le relative quietanze;
- Fotocopia documento di identità del legale rappresentante in caso di firma autografa;
- **Modello S** "Accordo di rete";
- **Modello T** "Elenco volontari ed Eventi";

Allegati **non obbligatori**

- Modello N "Delega **all'invio** della domanda" con la fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata all'invio;
- Modello O "Dichiarazione sostitutiva" da utilizzarsi in caso di precisazioni circa l'istanza e/o la documentazione allegata.

ALLEGATO Q**(modello da utilizzare solo da RETI DI ASSOCIAZIONI)**

Alla
 Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
 Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: **art. 5, comma 1bis**, legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Rendiconto: "Contributi per corsi di formazione"**.

Il sottoscritto	Cognome	
	Nome	
	codice fiscale	
	nato a	
	in data	

In qualità di **representante legale dell'Associazione:**

dati del soggetto organizzatore (TUTTI OBBLIGATORI)	Denominazione	
	codice fiscale	
	partita IVA	
	con sede legale in	(Comune)
	Indirizzo	(via) n. civico (tel.) PEC

nonché **CAPOFILA del corso di formazione in materia di** organizzato con le sotto elencate Associazioni (**almeno altre due**):

1. Denominazione sede legale
2. Denominazione sede legale
3. Denominazione sede legale
4. Denominazione sede legale

PRESENTA

ai sensi **dell'art. 5, comma 1bis**, della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del percorso formativo necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nei riquadri C e D sotto riportati

Quadro C	Parte descrittiva
periodo di realizzazione del corso: dal / / al / /	
numero di partecipanti (minimo 10) :	

Quadro D	Quadro economico		
	Spese sostenute	Importo pagato	Importo richiesto
	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di sicurezza	€	€
	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di antincendio	€	€
	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di primo soccorso	€	€
	Corso per: <input type="checkbox"/> la certificazione <input type="checkbox"/> l'aggiornamento in materia di sicurezza alimentare	€	€
	SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA	€	
	CONTRIBUTO RICHIESTO		€

Nota:

L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è ammissibile solo qualora non sia recuperabile. L'I.V.A. non recuperabile è un costo che non occorre indicare separatamente dall'imponibile.

DICHIARA

- che le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

Firma digitale

Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO S

(modello da utilizzare solo da RETI DI ASSOCIAZIONI)

**ACCORDO DI RETE****PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI****TRA**

L'Associazione
avente sede a
codice fiscale
rappresentata da

capofila del percorso formativo in materia di
in via
legale rappresentante dell'Associazione stessa,

E

- | | | | |
|-------------------------------------|-----------------------------|------------|--------|
| 1. L'associazione
codice fiscale | rappresentata legalmente da | con sede a | in via |
| 2. L'associazione
codice fiscale | rappresentata legalmente da | con sede a | in via |
| 3. L'associazione
codice fiscale | rappresentata legalmente da | con sede a | in via |

Richiamato l'articolo 5, comma 1bis, della Legge regionale 3 maggio 2019, n.7 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede contributi per organizzare corsi formativi volti a consentire l'ottenimento delle certificazioni in materia di sicurezza, antincendio e primo soccorso, necessarie per lo svolgimento degli eventi di cui alla precitata legge;

Dato atto che il precitato art.5 comma 1bis della L.R. 7/2019 prevede altresì:

- che il contributo è riconosciuto a reti di almeno tre associazioni senza fini di lucro;
- che gli interventi formativi in materia di salute e sicurezza sono rivolti al personale volontario attivo nell'organizzazione e/o nella realizzazione degli eventi di cui alla L.R. 7/2019;
- in fase di presentazione della domanda di contributo le associazioni aderenti alla rete allegano l'elenco delle manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione, nelle quali saranno coinvolti i soggetti formati;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- per l'organizzazione e la realizzazione del corso formativo in materia di _____ viene affidato il compito di capofila all'Associazione _____ con sede a _____ rappresentata da _____ ;
- fanno altresì parte dell'accordo di rete: l'associazione _____ con sede a _____ rappresentata legalmente da _____ ; l'associazione _____ con sede a _____ rappresentata legalmente da _____ ; l'associazione _____ con sede a _____ rappresentata legalmente da _____ ;

- il presente accordo riguarda l'attività formativa in materia di _____, consta di n. _____ ore di lezione, in favore di n. _____ volontari e verrà svolta presso i locali di _____ ;
- il dettaglio e il calendario del corso saranno predisposti a seguito di accordi con i formatori incaricati;

Le parti accettano e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla Legge regionale 7/2019 e dal presente accordo di rete.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo e data

Per l'ASSOCIAZIONE CAPOFILA, il legale rappresentante (nome e cognome):

- Firma digitale oppure Firma autografa _____

Per l'associazione _____ il legale rappresentante (nome e cognome):

- Firma digitale oppure Firma autografa _____

Per l'associazione _____ il legale rappresentante (nome e cognome):

- Firma digitale oppure Firma autografa _____

Per l'associazione _____ il legale rappresentante (nome e cognome):

- Firma digitale oppure Firma autografa _____

ALLEGATO T**(modello da utilizzare solo da RETI DI ASSOCIAZIONI)**

**ELENCO:
DEI VOLONTARI PARTECIPANTI AL CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI
E DELLE MANIFESTAZIONI IN CUI SONO/SARANNO COINVOLTI**

L'Associazione avente sede a _____, capofila del percorso formativo in materia di _____,
codice fiscale _____ in via _____,
rappresentata da _____ legale rappresentante dell'Associazione stessa,

DICHIARA CHE

1. per l'associazione _____ con sede a _____ **capofila della rete:**
- i volontari partecipanti al corso formativo sono: _____ (inserire nome e cognome di ogni corsista);
 - le manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione nelle quali saranno coinvolti anche i partecipanti al corso in oggetto, sono: _____ (inserire titolo/i dell'evento/i);
2. per l'associazione _____ con sede a _____ soggetto aderente alla rete:
- i volontari partecipanti al corso formativo sono: _____ (inserire nome e cognome di ogni corsista);
 - le manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione nelle quali saranno coinvolti anche i partecipanti al corso in oggetto, sono: _____ (inserire titolo/i dell'evento/i);
3. per l'associazione _____ con sede a _____ soggetto aderente alla rete:
- i volontari partecipanti al corso formativo sono: _____ (inserire nome e cognome di ogni corsista);
 - le manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione nelle quali saranno coinvolti anche i partecipanti al corso in oggetto, sono: _____ (inserire titolo/i dell'evento/i);
4. per l'associazione _____ con sede a _____ soggetto aderente alla rete:
- i volontari partecipanti al corso formativo sono: _____ (inserire nome e cognome di ogni corsista);
 - le manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione nelle quali saranno coinvolti anche i partecipanti al corso in oggetto, sono: _____ (inserire titolo/i dell'evento/i);

Luogo e data _____

per l'ASSOCIAZIONE CAPOFILA, il legale rappresentante (nome e cognome):

- Firma digitale oppure Firma autografa _____

25_8_1_DDS_VAL AMB_4784_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 6 febbraio 2025, n. 4784

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1 di cui al decreto SVA numero 30792 dd. 16 dicembre 2022 (SCR/1917) - Proponente: Julia Vitrum Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la D.G.R. 568 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto: "atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della regione alle procedure di VIA di competenza statale" con particolare riferimento all'articolo 13 (verifiche di ottemperanza) dell'allegato 1 alla precitata delibera;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il proprio decreto n. 30792 dd. 16 dicembre 2022 con il quale è stata determinata l'esclusione dalla necessità di assoggettamento a procedura di VIA per il progetto: "modifica all'impianto Julia Vitrum di recupero del vetro da realizzarsi in comune di San Vito al Tagliamento"

VISTA la condizione ambientale numero 1 ivi prevista qui a seguire riportata:

Fase	Post operam
Numero prescrizione	1
Oggetto della condizione ambientale	A fine lavori di costruzione delle previste modifiche all'impianto, il proponente dovrà effettuare, entro i primi 6 mesi di esercizio, una campagna di misure fonometriche da inviare ad ARPA FVG per verificare l'attendibilità della Valutazione previsionale di impatto acustico e quindi il rispetto dei limiti acustici. Nel caso di non rispetto dei limiti, il proponente dovrà porre in essere idonee azioni di rimedio da concordare con il Comune di San Vito al Tagliamento e ARPA.
Soggetto competente per la verifica	Servizio Valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA FVG

VISTA la nota prot. n. 0804418 del 16/12/2024 con cui la società Julia Vitrum S.p.a. ha trasmesso la documentazione necessaria per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n. 1 contenuta nel decreto precitato;

VISTA la nota prot. 809252 del 17 dicembre 2024 con la quale - ai sensi della L.R. 7/2000, del d.lgs. 152/06 e della D.G.R. 1361/2021 - è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento ed è stato nel contempo richiesto un parere ad ARPA FVG, soggetto coinvolto nella verifica di ottemperanza;

VISTA la nota prot. 76 del 2 gennaio 2025 con cui ARPA FVG ha evidenziato la necessità di ottenere alcuni chiarimenti/precisazioni sugli esiti della indagine acustica effettuata dalla società proponente;

RILEVATO che con nota prot. 4288 del 7 gennaio 2025 si è invitato la società proponente a fornire i chiarimenti/precisazioni richiesti da ARPA, sospendendo il procedimento per una tempistica massima di 30 giorni;

VISTA la documentazione integrativa a riguardo trasmessa dalla società proponente in data 21 gennaio 2025 e i contenuti della nota prot. 3551 del 3 febbraio 2025 con cui ARPA FVG ha dato atto della effettuazione della campagna acustica con esiti che attestano il rispetto dei limiti acustici ai ricettori contermini;

RITENUTO pertanto che la condizione ambientale numero 1 del decreto 30792 dd. 16 dicembre 2022 risulti correttamente ottemperata e che, visti gli esiti della indagine fonometrica effettuata che attestano un pieno rispetto dei limiti acustici ai ricettori, non sia necessario porre in atto ulteriori azioni mitigative dell'impatto acustico

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale n. 1 del Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali numero 30792 del 16 dicembre 2022, attestando che la stessa risulta ottemperata ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione

della Giunta regionale 1361/2021;

2. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 6 febbraio 2025

TIRELLI

25_8_1_DPO_ENER SOST_4757_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 6 febbraio 2025, n. 4757 - Fascicolo: ALP-EN/2451.1. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12, DLgs. 387/2003 art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Cividina” e delle relative opere e infrastrutture connesse, nel Comune di Tavagnacco, con potenza di picco di 8,35 MW e potenza nominale di immissione di 8,25 MW. Titolare dell'autorizzazione unica: Fineuro Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1.

La Società Fineuro S.r.l., C.F. e P. Iva 00983380304, con sede legale in Via Gino Pieri n.29 del Comune di Udine (UD), è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Cividina” e delle relative opere e infrastrutture connesse nel Comune di Tavagnacco della potenza di picco di 8,35 MW e potenza nominale di immissione di 8,25 MW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

La società e-distribuzione S.p.A. è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 20.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 6 febbraio 2025

SAVELLA

25_8_1_DPO_IMP RIF_4203_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 febbraio 2025, n. 4203/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-1939 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Rigo autodemolizione Srl - Autorizzazione unica di variante del centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Fontanafredda, via Giovanni da Gemona, n. 22.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, la società RIGO AUTODEMOLIZIONE SRL, c.f. 01178090930, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione della variante e alla gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in comune di Fontanafredda, via Giovanni da Gemona n. 22.

Trieste, 4 febbraio 2025

BIRTIG

25_8_1_DGR_144_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2025, n. 144

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Rivignano Teor.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e s.m.i., di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:

1. di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
2. di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e s.m.i. e in particolare:

- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);

- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non

sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13 e l'articolo 16, comma 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

DATO ATTO che:

- l'allegato A, punto 1 lettera A.1 e A.2, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:

- <<per la procedura autorizzatoria ordinaria disposta dall'art. 146 del Codice la condizione è soddisfatta con la nomina della Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dell'art 148 del Codice e disciplinata dall'art 59 della LR 5/2007 che contribuisce a garantire una valutazione specifica ed autonoma degli aspetti paesaggistici rispetto a quelli urbanistico-edilizi. Al fine di garantire la necessaria adeguata istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle richieste di autorizzazione paesaggistica, l'ente delegato dovrà verificare la completezza gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica e acquisire il parere della Commissione locale per il paesaggio.>>;
- <<per la procedura autorizzatoria semplificata disciplinata dall'articolo 11 del DPR 31/2017 non è richiesto il parere obbligatorio della Commissione locale per il paesaggio (art. 59 LR 5/2007; D.Preg 026/2021). Qualora non sia istituita la Commissione locale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007 può essere conferita la delega per l'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche inerenti interventi di lieve entità (articolo 60, comma 1, legge regionale 5/2007) purché, ai sensi dell'articolo 10 del D.PREG 026/2021 il responsabile dell'istruttoria o del procedimento paesaggistico possiedano adeguate competenze tecniche-scientifiche, attestate dal titolo di studio e dall'esperienza professionale in materia di tutela paesaggistico-ambientale, per presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio.>>;

- l'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone che:

- <<per il conferimento della delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la commissione locale per il paesaggio a supporto della funzione amministrativa in materia di paesaggio costituisce già di per sé idoneo elemento di autonomia rispetto alla distinta valutazione urbanistico-edilizia, così come richiesto dal Codice, in quanto organo collegiale consultivo qualificato e struttura tecnica non stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale, deputata a rendere il parere di competenza sui procedimenti paesaggistici alla struttura comunale responsabile di tali procedimenti. Siffatta condizione garantisce l'autonomia e la separazione del procedimento paesaggistico rispetto alla corrispondente funzione amministrativa edilizia. Laddove la dotazione organizzativa lo consenta, i Comuni o le loro forme associative di cui alla legge regionale 21/2019 provvedono a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio.>>;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stata conferita la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio in forma associata tra i comuni di Rivignano, Teor e Pcenia;

- la deliberazione della Giunta regionale del 8 febbraio 2013, n. 157, con la quale è stata confermata la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio in forma associata tra i comuni di Rivignano e Teor;

- la deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2014, n. 254, con la quale è stata conferita la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Rivignano Teor;

- la deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2015, n. 910, con la quale è stata confermata la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al comune di Rivignano Teor;

- la deliberazione della Giunta regionale del 18 settembre 2020, n. 1413, con la quale è stata confermata la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al comune di Rivignano Teor;

VISTA la nota prot. 509 del 13.01.2025 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2024-18619 del 13.01.2025,

con cui il Comune di Rivignano Teor e successiva integrazione del 27.01.2025 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2024-61457 del 27.01.2025 ha richiesto conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:

- copia della deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 09.01.2025 avente ad oggetto 'Nomina commissione comunale per il paesaggio' e copia del curriculum del nuovo componente della suddetta Commissione (come disposto dalla lettera b) del punto 4.1 dell'Allegato A alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021);

- copia del decreto sindacale n. 27 del 09.01.2025 di nomina del Responsabile del procedimento in materia di tutela del paesaggio e rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146, comma 6 del D.Lgs. n. 42/2004 (come disposto dalla lettera c) del punto 4.1 dell'Allegato A alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021);

DATO ATTO che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, è confermata la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Rivignano Teor.

2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_8_1_DGR_145_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2025, n. 145

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di San Giorgio di Nogaro.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e s.m.i., di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:

1. di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;

2. di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e s.m.i. e in particolare:

- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);

- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai

sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13 e l'articolo 16, comma 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

DATO ATTO che:

- l'allegato A, punto 1 lettera A.1 e A.2, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:

- <<per la procedura autorizzatoria ordinaria disposta dall'art. 146 del Codice la condizione è soddisfatta con la nomina della Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dell'art 148 del Codice e disciplinata dall'art 59 della LR 5/2007 che contribuisce a garantire una valutazione specifica ed autonoma degli aspetti paesaggistici rispetto a quelli urbanistico-edilizi. Al fine di garantire la necessaria adeguata istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle richieste di autorizzazione paesaggistica, l'ente delegato dovrà verificare la completezza gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica e acquisire il parere della Commissione locale per il paesaggio.>>;
- <<per la procedura autorizzatoria semplificata disciplinata dall'articolo 11 del DPR 31/2017 non è richiesto il parere obbligatorio della Commissione locale per il paesaggio (art. 59 LR 5/2007; D.Preg 026/2021). Qualora non sia istituita la Commissione locale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007 può essere conferita la delega per l'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche inerenti interventi di lieve entità (articolo 60, comma 1, legge regionale 5/2007) purché, ai sensi dell'articolo 10 del D.PREG 026/2021 il responsabile dell'istruttoria o del procedimento paesaggistico possiedano adeguate competenze tecniche-scientifiche, attestate dal titolo di studio e dall'esperienza professionale in materia di tutela paesaggistico-ambientale, per presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio.>>;

- l'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone che:

- <<per il conferimento della delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la commissione locale per il paesaggio a supporto della funzione amministrativa in materia di paesaggio costituisce già di per sé idoneo elemento di autonomia rispetto alla distinta valutazione urbanistico-edilizia, così come richiesto dal Codice, in quanto organo collegiale consultivo qualificato e struttura tecnica non stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale, deputata a rendere il parere di competenza sui procedimenti paesaggistici alla struttura comunale responsabile di tali procedimenti. Siffatta condizione garantisce l'autonomia e la separazione del procedimento paesaggistico rispetto alla corrispondente funzione amministrativa edilizia. Laddove la dotazione organizzativa lo consenta, i Comuni o le loro forme associative di cui alla legge regionale 21/2019 provvedono a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio.>>;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2013, n.921 con la quale è stata conferita la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al comune di San Giorgio di Nogaro;

- le deliberazioni della Giunta regionale del 20 febbraio 2015 n. 289, del 16 novembre 2018 n. 2121 e del 21 gennaio 2022 n. 71, con le quali è stata confermata al Comune di San Giorgio di Nogaro la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

VISTA la nota prot. 25763 del 20.12.2024 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2024-826672 del 23.12.2024, con cui il Comune di San Giorgio di Nogaro ha richiesto conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:

- copia della deliberazione della Giunta comunale n. 193 del 16.12.2024 avente ad oggetto 'Rinnovo commissione locale paesaggio del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) per il triennio 2025/2028, ai

sensi del D.Lgs. n. 42/2004 art. 146 comma 6 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 5/2007 art. 60 e ss.mm.ii.' e copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione (come disposto dalla lettera b) del punto 4.1 dell'Allegato A alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021);

- copia del decreto sindacale n. 29 del 10/12/2021 di nomina del Responsabile del procedimento in materia di tutela del paesaggio e rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146, comma 6 del D.Lgs. n. 42/2004 (come disposto dalla lettera c) del punto 4.1 dell'Allegato A alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021);

VISTA la nota prot.1347 del 20.01.2025 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2024-44911 del 21.01.2025, con cui il Comune di San Giorgio di Nogaro ha inviato l'attestazione che la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la commissione locale per il paesaggio soddisfa le condizioni di differenziazione di cui all'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021;

DATO ATTO che l'istituzione della commissione locale per il paesaggio a supporto della funzione amministrativa in materia di paesaggio al Comune garantisce l'autonomia e la separazione del procedimento paesaggistico rispetto alla corrispondente funzione amministrativa edilizia, come indicato nell'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021;

DATO ATTO che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, è confermata la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di San Giorgio di Nogaro.

2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_8_1_DGR_158_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2025, n. 158

LR 34/2017, art. 13, comma 6 bis. DLgs. 152/2006, art. 251. Graduatoria di priorità e stima degli oneri finanziari dei siti presenti nell'Anagrafe regionale alla data del 31 dicembre 2024. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare) che definisce le competenze della Regione per quanto concerne la predisposizione e l'approvazione del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti;

VISTO l'articolo 51, punto 1, lettera k), dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n.1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche e integrazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati provveda alla pianificazione regionale in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

VISTO l'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 che, nell'assegnare alle Regioni la competenza nella predisposizione ed adozione del piano regionale di gestione dei rifiuti, stabilisce al comma 6 i contenuti dei piani per la bonifica delle aree inquinate, parte integrante del piano stesso;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 039/Pres. di data 10/03/2020, pubblicato sul I Supplemento Ordinario n. 14 del 25 marzo 2020 al BUR n. 13 del 25 marzo 2020, con il quale è stato approvato il Piano regionale di bonifica dei siti contaminati, comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica;

CONSIDERATO che l'azione A 2.2 "Definizione della modalità di aggiornamento della graduatoria di priorità e applicazione" riportata nel capitolo 7 del citato Piano prevede l'aggiornamento periodico della graduatoria di priorità sulla base dei criteri identificati al capitolo 5 del medesimo;

VISTO l'articolo 13, comma 6 bis della legge regionale 34/2017, il quale prevede che l'ordine di priorità degli interventi, nonché la stima degli oneri finanziari ai sensi dell'articolo 199, comma 6, lettere a) e d) del decreto legislativo 152/2006, previsti dal Piano regionale di bonifica dei siti contaminati, siano aggiornati annualmente con deliberazione della Giunta regionale;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 158 del 02/02/2024 sono stati approvati i seguenti documenti:

- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2023, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;

- la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2023, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha provveduto all'aggiornamento dell'ordine di priorità degli interventi e della stima degli oneri finanziari;

VISTI i seguenti documenti come aggiornati:

- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2024, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;

- la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2024, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo;

RITENUTO di approvare i documenti di cui al punto precedente, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante:

- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2024, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;

- la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2024, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo.

2. Il presente provvedimento è pubblicato sul BUR e sul sito web.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2024

Posizione graduatoria	Codice sito	Punteggio finale
1	UD/BSI/9	70
2	PN/BSI/3	69,8
3	UD/BSI/69	67,8
4	TS/BSI/5-VN-A	66,5
5	UD/BSI/195	65,9
6	UD/BSI/19-M14	63,8
7	UD/BSI/28	63,6
8	TS/BSI/35	63,3
9	UD/BSI/118	62,6
10	UD/BSI/65	60,95
11	UD/BSI/134	60,7
12	UD/BSI/172	60
13	GO/BSI/37	59,65
14	TS/BSI/76	59,45
15	TS/BSI/98	59,4
15	UD/BSI/67	59,4
17	UD/BSI/49	59,15
18	UD/BSI/224	58,6
19	UD/BSI/52	58,3
20	UD/BSI/48	58,2
21	UD/BSI/133	57,7
22	TS/BSI/94-LN4	57,5
23	PN/BSI/70	57,2
24	TS/BSI/10	56,7
25	PN/BSI/114	56,6
26	TS/BSI/3-1	56,25
27	TS/BSI/199	55,3
28	PN/BSI/123	54,9
28	UD/BSI/77	54,9
30	TS/BSI/57	54,7
31	UD/BSI/19-M9	54,5
32	TS/BSI/37	54,1
33	PN/BSI/125	53,9
34	UD/BSI/36	53,4
35	PN/BSI/88	53,2
36	UD/BSI/19-M18	52,6

Posizione graduatoria	Codice sito	Punteggio finale
36	UD/BSI/204	52,6
36	UD/BSI/216	52,6
39	TS/BSI/3	52,45
40	PN/BSI/108	52
41	TS/BSI/136	51,95
42	UD/BSI/111	51,9
43	UD/BSI/144	51,8
44	PN/BSI/118	51,7
45	UD/BSI/19-M17	51,3
46	UD/BSI/197	51,2
47	GO/BSI/3	51
47	UD/BSI/196	51
49	PN/BSI/98	50,6
50	UD/BSI/194	50,5
51	GO/BSI/68	50,2
52	TS/BSI/1	49,85
53	UD/BSI/14	49,7
54	PN/BSI/120	49,6
55	TS/BSI/14	49,45
56	GO/BSI/80	49,4
57	TS/BSI/94-LM	49,35
58	UD/BSI/19-M19	49,2
59	TS/BSI/36	49
60	PN/BSI/124	48,8
60	TS/BSI/41	48,8
60	UD/BSI/186-1	48,8
63	TS/BSI/96	48,65
64	UD/BSI/203	48,5
65	UD/BSI/19-M1	48,1
66	TS/BSI/30	48,05
67	TS/BSI/5-CI-C	47,1
68	TS/BSI/128	47
69	TS/BSI/171	46,95
70	TS/BSI/5-VN-C	46,75
71	TS/BSI/26	46,6
72	PN/BSI/145	46,3
73	PN/BSI/122	46,1
74	TS/BSI/156	45,95
74	UD/BSI/71	45,95
76	TS/BSI/35-009	45,7
77	GO/BSI/86	45,6
78	TS/BSI/166	45,3

Posizione graduatoria	Codice sito	Punteggio finale
78	GO/BSI/13	45,3
80	GO/BSI/12	45
80	TS/BSI/185	45
80	UD/BSI/19-M13	45
83	UD/BSI/35	44,9
84	TS/BSI/5-CI-A	44,7
84	UD/BSI/261	44,7
86	PN/BSI/135	44,3
87	PN/BSI/151	44,2
88	TS/BSI/32	44,15
88	TS/BSI/74-2	44,15
90	UD/BSI/214	43,6
91	GO/BSI/20-1	43,45
92	TS/BSI/183	43,25
93	TS/BSI/186	43,1
94	TS/BSI/73	42,6
95	TS/BSI/40-1	42,35
96	UD/BSI/252	42,2
97	TS/BSI/66	41,8
98	UD/BSI/183	41,75
99	UD/BSI/98	41,5
100	GO/BSI/110	41,4
101	GO/BSI/43	41,3
102	UD/BSI/159	41
103	TS/BSI/5-VN-B	40,9
104	TS/BSI/58	40,8
105	TS/BSI/32-1	40,55
106	TS/BSI/69	40,45
107	TS/BSI/107	40,35
108	PN/BSI/55	40,25
109	PN/BSI/6	40,1
110	TS/BSI/170	39,95
110	TS/BSI/5-SE-A	39,95
112	PN/BSI/157	39,9
113	TS/BSI/74-4	39,75
114	TS/BSI/11	39,7
115	UD/BSI/175	39,45
116	TS/BSI/5-CI-B	39,35
117	UD/BSI/94	39,1
118	PN/BSI/21	38,95
119	GO/BSI/104	38,75
120	TS/BSI/40	38,65

Posizione graduatoria	Codice sito	Punteggio finale
121	TS/BSI/40-2	38,45
122	TS/BSI/35-018	38,4
123	TS/BSI/94-LN2-3	38,1
124	TS/BSI/74	38,05
125	TS/BSI/33	37,9
126	TS/BSI/169	37,65
127	TS/BSI/207	36,85
128	PN/BSI/57	36,05
129	TS/BSI/204	35,65
130	TS/BSI/53	35,45
131	UD/BSI/2	35,25
132	TS/BSI/135	34,6
133	PN/BSI/23	34,15
134	TS/BSI/5-SE-B	33,95
135	TS/BSI/190	33,75
136	TS/BSI/104	33,15
137	TS/BSI/19	32,35
138	TS/BSI/154	30,85
139	TS/BSI/182	30,8
139	TS/BSI/35-005	30,8
141	TS/BSI/161	30,3
142	TS/BSI/17	29,35
143	TS/BSI/173	28,95
144	TS/BSI/177	28,85
145	TS/BSI/35-012	28,7
146	TS/BSI/160	28,25
146	TS/BSI/191	28,25
148	TS/BSI/157-D	27,05
149	TS/BSI/162	26,7
150	TS/BSI/192	26,55
151	TS/BSI/35-010	26,3
152	TS/BSI/35-011	25,2
153	TS/BSI/35-008	24,3
154	TS/BSI/17-1	23,95
155	TS/BSI/35-004	23,8
156	TS/BSI/35-006	23,3

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2024 di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo

Codice sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
GO/BSI/20-1	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione pcar	97.000,00	
GO/BSI/3	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Esecuzione misp	-	Rientra nei siti orfani PNRR
GO/BSI/37	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione misp	-	Già oggetto di finanziamento
GO/BSI/43	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione pcar e adr	-	Già oggetto di finanziamento
GO/BSI/80	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Eseguito con fondi propri
GO/BSI/86	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/114	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Esecuzione test pilota	340.300,00	
PN/BSI/151	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori di bonifica	-	Eseguito con fondi PNRR
PN/BSI/21	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/23	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori di bonifica	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/55	Piano di caratterizzazione autorizzato	Elaborazione ADR	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/57	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori di bonifica	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/6	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/70	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione pcar	2.300.000,00	
PN/BSI/88	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione MISP	-	Rientra nei siti orfani PNRR
TS/BSI/1	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Aggiornamento caratterizzazione ed elaborazione ADR	-	Fondi propri
TS/BSI/154	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	-	In capo al concessionario
TS/BSI/156	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione ed elaborazione ADR	-	In capo al concessionario
TS/BSI/157-D	Monitoraggio	Redazione progetto di bonifica	20.000,00	

Codice sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
TS/BSI/204	Indagini preliminari	Esecuzione caratterizzazione e adr	-	Eseguito con fondi propri
TS/BSI/30	Piano di caratterizzazione autorizzato	MISP	27.470.000,00	
TS/BSI/32	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione ed elaborazione ADR	-	In capo al concessionario
TS/BSI/32-1	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/33	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Richiesta restituzione agli usi legittimi, previsti possibili approfondimenti	50.000,00	
TS/BSI/35	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Esecuzione monitoraggi e rielaborazione adr	68.434,24	
TS/BSI/35-018	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Eseguito con fondi PNRR
TS/BSI/57	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	39.000,00	
TS/BSI/5-CI-A	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-CI-B	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-CI-C	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-SE-A	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-SE-B	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-VN-A	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione integrativa, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-VN-B	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-VN-C	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	30.000,00	
TS/BSI/76	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Già oggetto di finanziamento

Codice sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
TS/BSI/98	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	1.158.534,85	
UD/BSI/118	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Esecuzione MISP	-	Rientra nei siti orfani PNRR
UD/BSI/133	Piano di caratterizzazione autorizzato	Progettazione ed esecuzione MISP	-	Rientra nei siti orfani programma nazionale
UD/BSI/134	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione MISP	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/14	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	20.000,00	
UD/BSI/159	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione	30.000,00	
UD/BSI/186-1	Piano di caratterizzazione autorizzato	Redazione progetto di bonifica	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/194	Piano di caratterizzazione autorizzato	Redazione analisi di rischio	1.500,00	
UD/BSI/195	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Aggiornamento caratterizzazione e adr	20.000,00	
UD/BSI/196	Piano di caratterizzazione autorizzato	Rimozione rifiuti o misp	200.000,00	
UD/BSI/214	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	-	Finanziato con fondi propri
UD/BSI/224	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione MISP	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/252	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/261	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione misp	-	in capo al concessionario (ferrovie)
UD/BSI/48	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori bonifica + MISP	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/65	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/67	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Esecuzione lavori	1.040.150,12	
UD/BSI/69	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Aggiornamento progetto di bonifica presentato	50.000,00	
			32.934.919,21	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_8_1_DGR_159_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2025, n. 159

LR 5/2006. Programmazione del Sistema integrato dei Servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR) per il periodo 2025-2027. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (di seguito SISSAR);

CONSIDERATO che l'articolo 2 della citata legge regionale 5/2006 dispone che la Programmazione del SISSAR, di durata triennale, sia approvata con deliberazione della Giunta regionale;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione della programmazione relativa al periodo 2025 - 2027, a tal fine elaborata dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, allegata alla presente deliberazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 327 del 21 dicembre 2022, e, in particolare, l'articolo 22 che disciplina gli aiuti per servizi di consulenza;

RILEVATO che il documento programmatico di cui sopra, come previsto dall'articolo 2 della citata legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, tiene conto degli indirizzi tecnici predisposti dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, così come comunicato con nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0086572-A-A di data 4 febbraio 2025;

PRESO ATTO che in data 31 gennaio 2025, come disposto dall'articolo 2, comma 4, della legge regionale 5/2006, è avvenuta la concertazione con le rappresentanze sindacali di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale e con quelle delle cooperative;

RITENUTO altresì di specificare che per il periodo di programmazione relativo all'annualità 2025 l'Amministrazione regionale non intende avvalersi dei centri autorizzati di assistenza agricola per l'istruttoria delle domande di finanziamento presentate dai soggetti interessati;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvata, nel testo allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, la "Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla legge regionale 5/2006 per il periodo 2025 - 2027".
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

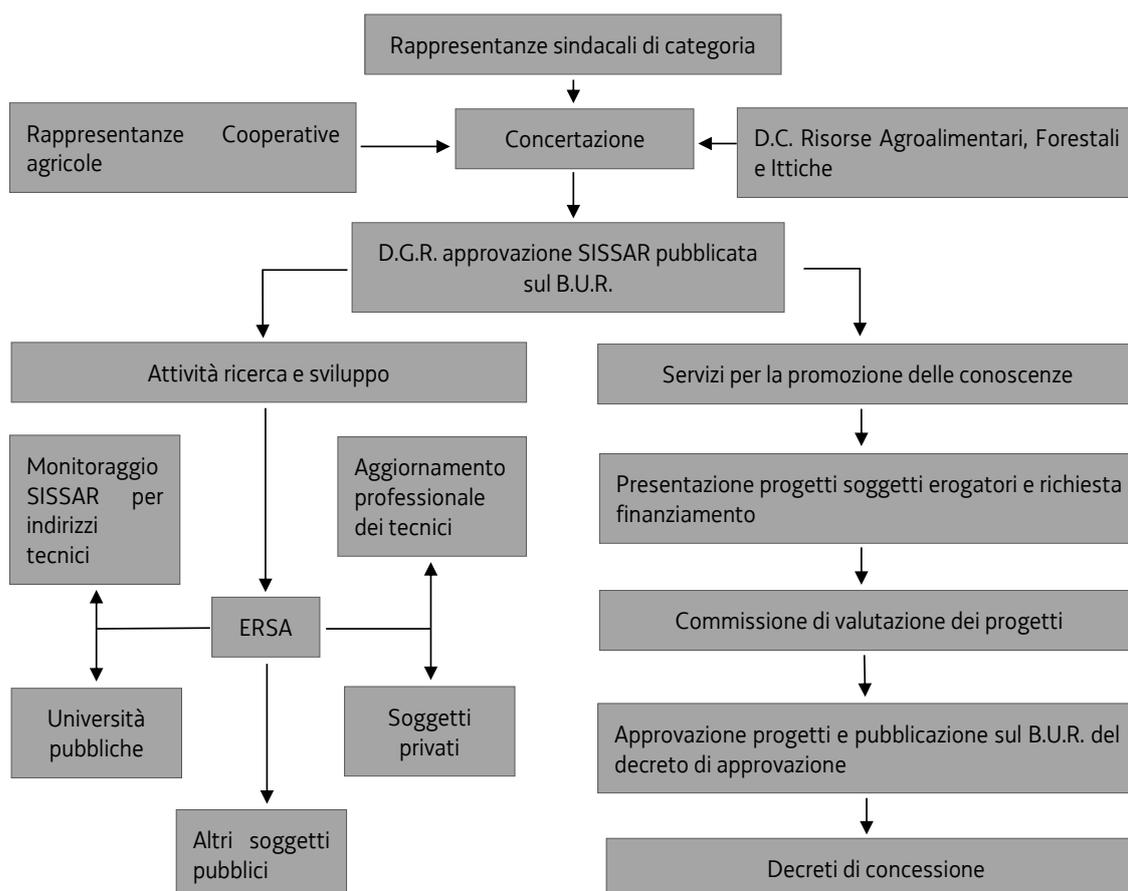
Programmazione del Sistema Integrato dei Servizi di Sviluppo Agricolo e Rurale di cui alla L.R. 5/2006 per il periodo 2025-2027.

PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SISSAR

La programmazione disciplina, nel rispetto dei principi e delle indicazioni della L.R. 5/2006 e successive integrazioni, l'attività di ricerca e sviluppo e l'attività dei servizi per la promozione delle conoscenze in un contesto integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale.

Il documento di programmazione del Sistema Integrato dei Servizi di Sviluppo Agricolo e Rurale 2025-2027, di seguito denominato SISSAR, ha durata triennale, è aggiornato annualmente ed è approvato con deliberazione della Giunta Regionale, così come previsto dall'articolo 2, comma 2, della L.R. 5/2006.

Nel 2025, primo anno di applicazione del SISSAR 2025-2027 non si ricorre ai Centri autorizzati di assistenza agricola per l'istruttoria delle domande dei soggetti erogatori dei servizi per la promozione delle conoscenze. L'organizzazione del SISSAR è così schematizzata:



Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLE CONOSCENZE

Finalità e obiettivi della programmazione dei servizi

Le finalità e gli obiettivi della programmazione sono riconducibili a:

- Migliorare il rendimento globale dell'impresa (migliorare la redditività, ridurre i costi, rendere più professionale la gestione), la sostenibilità ambientale (rispetto delle norme, adozione di pratiche meno impattanti sull'ambiente) e la conoscenza delle tecniche agronomiche e delle normative in materia di tutela e conservazione della biodiversità animale e vegetale.
- Migliorare la qualità della vita e la sicurezza sul lavoro degli operatori del settore.
- Migliorare la sicurezza alimentare delle produzioni.
- Curare la tutela ambientale promuovendo un modello di sviluppo agricolo sostenibile.
- Orientare le attività produttive in funzione delle esigenze dei consumatori, del territorio e dell'ambiente, tenendo conto degli indirizzi delle politiche comunitarie, nazionali e regionali inerenti il settore agricolo.
- Adattare le scelte colturali, le pratiche agronomiche e di difesa ai cambiamenti climatici in atto.

Servizi per la promozione delle conoscenze attivati

I servizi per la promozione delle conoscenze attivati per il 2025 sono quelli individuati:

A. dall'articolo 10, comma 1, lettera a) della L.R. 5/2006 "Aggiornamento professionale e informazione finalizzata all'orientamento del sistema produttivo regionale nel rispetto della politica comunitaria e sulla base degli indirizzi e delle linee tecnico-operative indicate dal SISSAR, alla qualificazione e commercializzazione delle produzioni e all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori e del benessere degli animali";

B. dall'articolo 10, comma 1, lettera g ter) della L.R. 5/2006 "Consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi, compresa la lotta integrata in ambito fitosanitario".

Con gli aggiornamenti annuali della programmazione possono essere modificati i servizi attivati. Tra le attività di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) della L.R. 5/2006 vengono finanziate esclusivamente quelle denominate "Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori" che riguardano l'acquisizione di dati, lo sviluppo di criteri e il trasferimento di conoscenze nei settori considerati strategici per l'agricoltura regionale.

A) Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori.

Le "Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori", sono finalizzate allo sviluppo e all'applicazione di moderne tecniche di lotta integrata e biologica a valenza collettiva, attuata secondo gli indirizzi forniti con apposite linee guida dal Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, nei settori produttivi:

- a) della vite;
- b) dell'olivo;
- c) dei fruttiferi;
- d) delle colture orticole;
- e) delle grandi colture a seminativo.

Tutte le informazioni raccolte vengono pubblicate online e sono fruibili mediante la consultazione del sito web dell'ERSA (www.ersa.fvg.it).

Soggetti fruitori

I soggetti fruitori dei servizi per la promozione delle conoscenze, di seguito denominati soggetti fruitori, sono:

- le imprese agricole singole e associate con almeno una unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese), di seguito denominate imprese agricole;
- le Cooperative e loro Consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57), con unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nel registro regionale delle Cooperative ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), di seguito denominate Cooperative e Consorzi.

I soggetti fruitori, beneficiari delle azioni di informazione, non riceveranno pagamenti diretti in relazione ai servizi ricevuti.

Soggetti erogatori

Le azioni sono svolte dai seguenti soggetti erogatori in possesso dei requisiti di cui all'articolo 15 della L.R. 5/2006:

- per la difesa integrata e biologica nel settore viticolo: da aggregazioni di Consorzi (o analoghe strutture rappresentative) di tutela delle denominazioni di origine controllata (DOC e DOCG) e dalle Associazioni dei produttori Biologici aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali azioni possono anche comprendere attività di divulgazione, formazione, informazione ed assistenza tecnica relativamente al riconoscimento e al contenimento di fitopatie collegate ad organismi di

Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

quarantena. In quest'ultimo caso possono essere coinvolte anche le aggregazioni di Cooperative e/o società di servizi a loro riconducibili;

- per la difesa integrata e biologica nel settore olivicolo: dai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP) per i soggetti fruitori aventi unità produttive locali situate nelle ex province di Gorizia e Trieste e dai Consorzi dei Produttori aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per i soggetti fruitori aventi unità produttive locali situate nelle ex province di Udine e Pordenone;
- per la difesa integrata nel settore frutticolo (melo, ciliegio e actinidia): dalle Organizzazioni dei Produttori (OP) aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- per la difesa integrata nel settore frutticolo (pero e pesco): da Cooperative agricole operanti nel settore e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- per la difesa integrata nel settore frutticolo (corilicoltura): da Cooperative agricole operanti nel settore e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- per la difesa integrata nel settore orticolo (patata): da Cooperative agricole operanti nel settore e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- per la difesa integrata nel settore dei seminativi: da aggregazioni di Cooperative e/o società di servizi a loro riconducibili e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- per la difesa con metodo biologico nei settori frutticolo, orticolo e delle grandi colture a seminativo: dalle Associazioni dei produttori Biologici aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I soggetti erogatori realizzano nell'anno di riferimento, le attività utili alla redazione dei piani di lotta integrata e biologica per la difesa delle colture stabilite dall'ERSA con apposite linee guida.

Le attività precedentemente citate sono finanziate con risorse riservate che per l'annualità del 2025 non superano i 689.000,00 euro;

I progetti presentati per l'attuazione delle Azioni sopra riportate sono finanziati con una percentuale massima del 100% dei costi ammissibili. In caso di risorse finanziarie insufficienti il costo totale del progetto può essere ridotto.

Il progetto dei soggetti erogatori, di durata annuale e realizzato da tecnici in possesso dei requisiti di cui all'articolo 15 della L.R. 5/2006, è rivolto alla generalità degli operatori del settore che svolgono attività nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed è dedicato potenzialmente ad almeno un numero di ettari di superficie come di seguito specificato:

- 5.000 ettari di superficie vitata condotte con tecniche di difesa integrata;
- 1.500 ettari di superficie vitata condotte con tecniche biologiche;
- 50 ettari di superficie a oliveto;
- 500 ettari di superficie a fruttiferi (melo, ciliegio e actinidia), per i progetti riguardanti la produzione/difesa integrata;
- 50 ettari di superficie a fruttiferi (pero e pesco), per i progetti riguardanti la produzione/difesa integrata;
- 250 ettari di superficie ad altri fruttiferi (corilicoltura), per i progetti riguardanti la produzione/difesa integrata;
- 200 ettari di superficie a orticole (patata);
- 100.000 ettari di superficie a seminativo;

Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

- 50 ettari di superficie a fruttiferi, per i progetti riguardanti la produzione con metodo biologico;
- 20 ettari di superficie a orticole, per i progetti riguardanti la produzione con metodo biologico;
- 100 ettari di superficie a seminativo, per i progetti riguardanti la produzione con metodo biologico.

Risorse disponibili

Le risorse massime disponibili per il 2025 sono assegnate sulla base dei criteri di seguito specificati.

- Nel settore vitivinicolo:
 - 265.000,00 euro per progetti riguardanti superfici vitate superiori a 5.000 ettari condotte con tecniche di difesa integrata;
 - 30.000,00 euro per progetti riguardanti superfici vitate superiori a 1.500 ettari condotte con tecniche biologiche;
 - 30.000,00 euro per attività relative ad attività di divulgazione, formazione, informazione ed assistenza tecnica relativamente al riconoscimento e al contenimento di fitopatie collegate ad organismi di quarantena svolte da aggregazioni di Consorzi (o analoghe strutture rappresentative) di tutela delle denominazioni di origine controllata (DOC e DOCG);
 - 30.000,00 euro per attività relative ad attività di divulgazione, formazione, informazione ed assistenza tecnica relativamente al riconoscimento e al contenimento di fitopatie collegate ad organismi di quarantena svolte da aggregazioni di Cooperative e/o società di servizi a loro riconducibili.
- Nel settore olivicolo: 30.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a oliveto nelle ex province di Gorizia e Trieste superiori a 50 ettari e 30.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a oliveto nelle ex province di Udine e Pordenone superiori a 50 ettari.
- Nel settore frutticolo (melo, ciliegio e actinidia), produzione/difesa integrata: 70.000,00 euro per progetti riguardanti superfici superiori a 500 ettari.
- Nel settore frutticolo (pero e pesco), produzione/difesa integrata: 25.000,00 euro per progetti riguardanti superfici superiori a 50 ettari.
- Nel settore frutticolo, altri fruttiferi (corilicoltura), produzione/difesa integrata: 22.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a nocciolo superiori a 250 ettari.
- Nel settore orticolo (patata), produzione/difesa integrata: 15.000,00 euro per progetti riguardanti superfici superiori a 200 ettari.
- Nel settore dei seminativi: 50.000,00 euro per progetti riguardanti superfici superiori a 100.000 ettari.
- Nel settore frutticolo, produzione biologica: 27.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a fruttiferi superiori a 50 ettari.
- Nel settore orticolo, produzione biologica: 21.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a orticole superiori a 20 ettari.
- Nel settore seminativi, produzione biologica: 44.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a seminativo superiori a 100 ettari.

Nell'eventualità che, per la medesima azione sopra individuata, pervengano al Servizio più domande di finanziamento da parte di Soggetti erogatori diversi, gli importi stanziati saranno divisi equamente in base al numero di progetti pervenuti.

Domanda di finanziamento

La domanda di finanziamento, presentata utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Servizio regionale competente perentoriamente entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. della presente Programmazione pena la non ammissibilità, contiene:

- l'indicazione del soggetto richiedente, la descrizione delle attività da svolgere comprese le date presunte di inizio e fine delle attività nonché la quantificazione e l'ubicazione della superficie di riferimento;
- il costo del progetto con dettaglio delle singole voci di costo da sostenere;
- la dichiarazione di impegno a realizzare le attività utili alla redazione dei piani di lotta integrata o biologica per la difesa delle colture stabilite dall'ERSA;
- l'elenco nominativo dei tecnici incaricati dell'attuazione del progetto che contiene le seguenti informazioni specifiche:
 - codice fiscale;
 - cognome e nome;
 - titolo di studio;
 - estremi di iscrizione ad albo o collegio professionale, con indicazione della denominazione dell'albo, del collegio e del relativo numero di iscrizione ovvero, qualora l'attività svolta faccia riferimento al D. Lgs. n. 150 del 14 agosto 2012, estremi dell'abilitazione all'attività di Consulente di cui all'art. 8 del D. Lgs. n. 150 del 14 agosto 2012.

L'ammissione al finanziamento della domanda e l'erogazione del contributo sono effettuate secondo la procedura seguente:

- i progetti sono valutati dalla Commissione di valutazione di cui all'articolo 16, comma 4, della L.R. 5/2006 entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dal termine ultimo per la presentazione degli stessi;
- il contributo è concesso dal Servizio competente ai soggetti erogatori i cui progetti hanno ricevuto parere favorevole dalla Commissione di cui al punto precedente;
- il finanziamento, su richiesta del beneficiario, può essere erogato in via anticipata fino ad un massimo dell'80% dell'importo concesso, previa presentazione di polizza fideiussoria per un importo pari al 110% dell'anticipo richiesto;
- il finanziamento è erogato a saldo, o in forma unica per i beneficiari che non hanno ricevuto l'anticipo, a seguito di specifica richiesta corredata dalla documentazione elencata nel paragrafo seguente.

Rendicontazione

Il progetto è rendicontato al Servizio regionale competente perentoriamente entro il 30 aprile dell'anno successivo alla presentazione della domanda. La richiesta del saldo va presentata utilizzando esclusivamente i moduli e gli allegati predisposti dal Servizio regionale competente pena la non ammissibilità. Il modello di relazione sulle attività svolte fornito evidenzia i seguenti elementi:

- descrizione dell'attività svolta;
- i tecnici impiegati;
- i nominativi delle aziende oggetto dei rilievi, i rispettivi Comuni e il numero di sopralluoghi effettuati per azienda;

Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

- il numero di incontri, coordinati dall'ERSA, effettuati per la direzione delle attività e per la redazione dei bollettini fitopatologici;
- gli eventuali incontri tecnici collettivi;
- le ore totali impiegate ripartite tra sopralluoghi, incontri per coordinamento, preparazione e redazione bollettini, attività di inserimento degli stessi sui canali divulgativi, eventuali incontri tecnici e quant'altro necessario alla massima diffusione dei bollettini stessi e i relativi costi orari e totali di personale. Il costo orario del personale impiegato non potrà superare i 75,00 euro imponibili, comprensivi, nel caso di ricorso a professionisti esterni, della cassa previdenziale e di ogni onere accessorio. È ritenuta ammissibile anche la spesa sostenuta per l'imposta sul valore aggiunto (IVA) qualora la stessa non sia recuperabile ai sensi della legislazione vigente;
- i rimborsi chilometrici (km e importi), sostenuti dal solo personale dipendente dell'erogatore dei Servizi, nel limite massimo di 1/5 del prezzo della benzina super vigente al momento della presentazione della domanda per ogni km percorso;
- Articolazione riassuntiva dei costi:
 - personale tecnico comprensivo di rimborsi chilometrici (1/5 prezzo della benzina super vigente al momento della presentazione della domanda per ogni km percorso);
 - formazione e aggiornamento del personale tecnico impiegato nel progetto;
 - attrezzature durevoli (ammortamento, noleggio);
 - attrezzatura tecnica di consumo e materiali;
 - spese per analisi di laboratorio per indagini su specifici aspetti agronomici e fitopatologici;
 - spese presso le aziende agricole per il mancato reddito e per il mantenimento di testimoni non trattati;
 - acquisto licenze d'uso, abbonamenti per software dedicati e/o sistemi di supporto alle decisioni, altri servizi a supporto delle attività progettuali;
 - rimborso spese per relatori scientifici esterni e spese correlate (traduzioni, pernottamenti);
 - costi per attività di coordinamento generale ed organizzativa (max 10% delle voci precedenti, forfettario);

Oltre a tale relazione, la richiesta del saldo è corredata dall'attestazione da parte di ERSa sull'effettiva realizzazione delle attività programmate e la corrispondenza delle stesse con le linee guida predisposte dall'ERSA stesso preliminarmente all'avvio delle attività e dalla documentazione di spesa.

La documentazione relativa alle spese sostenute consiste in giustificativi di spesa e dimostrazione del pagamento degli stessi (ad esempio fatture, cedolini paga, F24). Sono considerati idonei i pagamenti relativi al progetto ammesso a finanziamento effettuati con metodi che ne assicurino la tracciabilità (quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico), e identificabili tramite estratti conto intestati al soggetto beneficiario. È escluso qualsiasi pagamento in contanti.

Tutti i giustificativi di spesa, ad esclusione di quelli per il personale dipendente, devono contenere obbligatoriamente, pena la non ammissibilità degli stessi, riferimenti espliciti al SISSAR e all'anno di programmazione.

In qualsiasi caso non sono ammesse spese concernenti la somministrazione di cibo e bevande, il noleggio di autoveicoli a lungo termine, l'acquisto o noleggio di attrezzature il cui utilizzo non sia ad uso esclusivo dell'attività prevista dalla Programmazione.

La mancata o ridotta realizzazione delle attività comporta la riduzione totale o parziale del contributo.

Il Servizio competente, qualora la riduzione della realizzazione dell'attività prevista sia dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali non inizialmente previste, valuterà l'entità della riduzione del contributo.

Il Servizio competente potrà effettuare delle verifiche sulla documentazione citata nella relazione e sull'attività svolta.

B) Consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi.

Tematismi.

Le azioni di "Consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi" sono rivolte alla generalità degli operatori del comparto, con particolare attenzione ai soggetti che operano forme di diversificazione dell'agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità), agli operatori biologici e ai giovani che svolgono attività nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Sono finalizzate a somministrare un servizio di assistenza tecnica in grado di fornire conoscenze specifiche e di stimolare l'innovazione presso le imprese su tutte le tematiche alle quali deve fare riferimento l'imprenditore agricolo, in modo da consentire all'impresa agricola un miglioramento degli aspetti qualitativi del prodotto e del processo produttivo, della competitività, il consolidamento della struttura aziendale, l'integrazione del reddito, la sua permanenza sul territorio e la salvaguardia dello stesso, anche con il coinvolgimento dei componenti della famiglia rurale come soggetti imprenditoriali. Gli interventi di consulenza e assistenza tecnica combinano vari aspetti, da quelli produttivi specifici del settore di intervento a quelli legati alla sostenibilità ambientale, all'adattamento ai cambiamenti climatici, all'adozione di pratiche meno impattanti sul suolo, sull'aria e sull'acqua, fino alla conservazione della biodiversità e a tecniche sostenibili per le produzioni agricole in specifici settori produttivi.

Specificatamente le consulenze e le attività di assistenza tecnica specialistica sono coerenti con la descrizione degli AKIS contenuta nel piano strategico PAC e si pongono in relazione con almeno un obiettivo specifico ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115 e vertono su almeno uno dei seguenti elementi:

- gli aspetti colturali e di allevamento e le tecniche sostenibili di produzione in specifici settori produttivi;
- i piani e i programmi di diversificazione aziendale verso aspetti didattici e sociali, compresa l'organizzazione e la programmazione dell'offerta, mediante l'introduzione di strumenti, metodi e tecniche di gestione economica aziendale e di piani di marketing;
- gli aspetti inerenti alle prestazioni economiche e ambientali dell'azienda agricola, compresi gli aspetti relativi alla competitività;
- gli aspetti inerenti allo sviluppo di filiere corte, l'agricoltura biologica, il risparmio di energia sostenibile, l'efficienza energetica e la produzione e l'uso di energie rinnovabili per l'agricoltura, l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche, l'aumento della biodiversità o delle prestazioni in termini di biodiversità e gli aspetti sanitari dell'allevamento;
- gli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatori e le norme BCAA di cui al titolo III, capo I, sezione 2, del regolamento (UE) 2021/2115;
- i requisiti stabiliti dagli Stati membri per l'attuazione della direttiva 2000/60/CE, della direttiva 92/43/CEE, della direttiva 2009/147/CE, della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del regolamento

Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

(UE) 2016/2031, del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

- le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica, come indicato nella comunicazione «Piano d'azione europeo "One Health" contro la resistenza antimicrobica»;
- la prevenzione e la gestione dei rischi;
- la modernizzazione, il rafforzamento della competitività, l'integrazione settoriale, l'orientamento al mercato e la promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione, in particolare per la preparazione e l'attuazione dei progetti dei gruppi operativi PEI;
- le tecnologie digitali nell'agricoltura di cui all'articolo 114, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2115;
- le condizioni di occupazione e gli obblighi dei datori di lavoro, nonché la salute e la sicurezza sul lavoro e l'assistenza sociale nelle comunità agricole;
- la produzione sostenibile di mangimi, valutazione dei mangimi in termini di contenuto di nutrienti e valori dei mangimi, documentazione, pianificazione e controllo dell'alimentazione degli animali d'allevamento in base alle esigenze;
- la normativa regionale in materia di diversificazione dell'attività agricola, con particolare riferimento alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale.

Sono escluse dall'ambito di applicazione delle presenti azioni le imprese in difficoltà, così come definite all'art. 2, punto 59, del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Soggetti fruitori

I soggetti fruitori dei servizi per la consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi, di seguito denominati soggetti fruitori, sono:

- le imprese agricole singole e associate con una unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese), di seguito denominate imprese agricole;
- le Cooperative e loro Consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57), con unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nel registro regionale delle Cooperative ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), di seguito denominate Cooperative e Consorzi.

Soggetti erogatori

Le azioni sono svolte, sotto forma di servizio agevolato, dai seguenti soggetti erogatori, dotati di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato e aventi esperienza e affidabilità nei settori sotto elencati, con sede sul territorio regionale, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 15 della L.R. 5/2006 nei seguenti settori di attività:

Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

- a) per il settore viticolo: da aggregazioni di Consorzi (o analoghe strutture rappresentative) di tutela delle denominazioni di origine controllata (DOC e DOCG) e da aggregazioni di Cooperative e/o società di servizi a loro riconducibili e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- b) per il settore olivicolo: dai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP) per i soggetti fruitori aventi unità produttive locali situate prevalentemente nelle ex province di Gorizia e Trieste e dai Consorzi dei Produttori aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per i soggetti fruitori aventi unità produttive locali situate prevalentemente nelle ex province di Udine e Pordenone;
- c) per il settore frutticolo (melo, ciliegio e actinidia): dalle Organizzazioni dei Produttori (OP) e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- d) per il settore frutticolo (pero e pesco): da Cooperative agricole operanti nel settore e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- e) per il settore frutticolo (corilicoltura): da Cooperative agricole operanti nel settore e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- f) per il settore orticolo (patata): da Cooperative agricole operanti nel settore e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- g) per il settore dei seminativi: da aggregazioni di Cooperative e/o società di servizi a loro riconducibili e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- h) per i settori frutticolo, viticolo, orticolo e delle grandi colture a seminativo con metodiche biologiche: dalle Associazioni dei produttori Biologici e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- i) per le tematiche relative al corretto utilizzo delle risorse idriche e all'utilizzo della fertirrigazione: dai Consorzi di Bonifica o dall'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia;
- l) per le tematiche relative alle agroenergie e alle energie rinnovabili in agricoltura: dall'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia;
- m) per il settore zootecnia da latte, produzioni e trasformazioni convenzionali, biologiche e in conversione: dal Consorzio per la tutela del formaggio Montasio;
- n) per le tematiche relative agli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria e dalle norme BCAA di cui al titolo III, capo I, sezione 2, del regolamento (UE) 2021/2115, all'utilizzo delle tecnologie digitali nell'agricoltura di cui all'articolo 114, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2115, al miglioramento del rendimento globale dell'impresa, alla prevenzione e la gestione dei rischi, alla salute e sicurezza sul lavoro, agli aspetti di pianificazione aziendale, alla valutazione della convenienza degli investimenti nelle aziende agricole, con particolare attenzione alle realtà ubicate nelle zone svantaggiate montane: da Organizzazioni di categoria e/o società di servizi a loro riconducibili e aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Centro per l'educazione e la formazione agricola permanente.

I soggetti erogatori delle azioni realizzano nell'anno di riferimento, le attività relative ad almeno uno dei tematismi di cui al paragrafo "Tematismi", esplicitate dall'ERSA con proprio atto o dal competente Servizio della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

L'appartenenza ai soggetti prestatori dei servizi in argomento non costituisce condizione per avere accesso agli stessi e pertanto l'assistenza tecnica deve essere garantita ad ogni soggetto fruitore richiedente.

Per l'annualità 2025 è previsto un incontro collegiale coordinato dalla Direzione ai fini della divulgazione delle attività del SISSAR che prevede la partecipazione dei soggetti erogatori per il quale

Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

ci saranno delle risorse dedicate. La partecipazione all'evento collegiale sopra menzionato costituisce condizione necessaria per l'accesso ai finanziamenti previsti da questa Programmazione.

Le attività precedentemente citate sono finanziate con risorse riservate che per l'annualità del 2025 non superano i 1.672.000,00, euro di cui 1.492.000,00 euro per l'attività di assistenza tecnica specialistica e 180.000,00 euro riservati alla copertura delle spese per la partecipazione all'evento collegiale sopraccitato.

I progetti presentati per l'attuazione delle azioni sopra riportate sono finanziati con una percentuale massima del 100% dei costi ammissibili, secondo le condizioni e nei limiti massimi previsti dal citato Regolamento (UE) 2022/2472. In caso di risorse finanziarie insufficienti il costo totale del progetto può essere ridotto.

Risorse disponibili

Le risorse massime disponibili per il 2025 sono assegnate sulla base dei criteri di seguito specificati:

- Nel settore vitivinicolo: 180.000,00 euro, di cui 100.000,00 euro per attività svolte da aggregazioni di Consorzi (o analoghe strutture rappresentative) di tutela delle denominazioni di origine controllata (DOC e DOCG) e 80.000,00 euro per attività svolte da aggregazioni di Cooperative e/o società di servizi a loro riconducibili;
- Nel settore olivicolo: 100.000,00 euro di cui 50.000,00 euro per attività svolte dai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP) e 50.000,00 euro per attività svolte dai Consorzi dei Produttori;
- Nel settore frutticolo (melo, ciliegio e actinidia): 200.000,00 euro;
- Nel settore frutticolo (pero e pesco): 15.000,00 euro;
- Nel settore frutticolo (corilicoltura): 40.000,00 euro;
- Nel settore orticolo (patata): 50.000,00 euro;
- Nel settore dei seminativi: 70.000,00 euro;
- Nel settore frutticolo e viticolo, produzione biologica: 66.000,00 euro;
- Nel settore orticolo e dei seminativi, produzione biologica: 66.000,00 euro;
- Nel settore zootecnia da latte, produzioni convenzionali, biologiche e in conversione 165.000,00 euro;
- Nel settore dell'irrigazione: 150.000,00 euro;
- Nel settore delle agroenergie e delle energie rinnovabili in agricoltura: 120.000,00 euro;
- Nel settore relativo agli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria e dalle norme BCAA di cui al titolo III, capo I, sezione 2, del regolamento (UE) 2021/2115, all'utilizzo delle tecnologie digitali nell'agricoltura di cui all'articolo 114, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2115, al miglioramento del rendimento globale dell'impresa, alla prevenzione e la gestione dei rischi, alla salute e sicurezza sul lavoro, agli aspetti di pianificazione aziendale, alla valutazione della convenienza degli investimenti nelle aziende agricole, con particolare attenzione alle realtà ubicate nelle zone svantaggiate montane: 270.000,00 euro. Per tale tematica, ad ogni soggetto erogatore dei servizi è riconosciuto un contributo massimo di 45.000,00 euro.

Le risorse riservate esclusivamente per la partecipazione all'evento collegiale divulgativo e spese connesse saranno così divise:

- Nel settore vitivinicolo: 20.000,00 euro;

Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

- Nel settore olivicolo: 20.000,00 euro;
- Nel settore relativo agli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria e dalle norme BCAA di cui al titolo III, capo I, sezione 2, del regolamento (UE) 2021/2115, all'utilizzo delle tecnologie digitali nell'agricoltura di cui all'articolo 114, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2115, al miglioramento del rendimento globale dell'impresa, alla prevenzione e la gestione dei rischi, alla salute e sicurezza sul lavoro, agli aspetti di pianificazione aziendale, alla valutazione della convenienza degli investimenti nelle aziende agricole, con particolare attenzione alle realtà ubicate nelle zone svantaggiate montane: 60.000,00 euro.
- In ognuno degli altri settori sopraccitati : 10.000,00 euro.

In qualsiasi caso ad ogni singolo soggetto erogatore dei servizi è riconosciuto un contributo massimo di 10.000,00 euro.

Nell'eventualità che, per la medesima azione sopra individuata, pervengano al Servizio più domande di finanziamento da parte di Soggetti erogatori diversi, gli importi stanziati per l'assistenza tecnica specialistica e per la fiera saranno divisi equamente in base al numero di progetti pervenuti.

Domanda di finanziamento

La domanda di finanziamento va presentata utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Servizio regionale competente perentoriamente entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. della presente Programmazione pena la non ammissibilità. Il progetto è redatto sulla base delle linee guida predisposte dall'ERSA o, dal competente Servizio della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche per i singoli settori produttivi - linee guida da allegare al progetto stesso - e contiene almeno:

- la specifica dei tematismi che verranno sviluppati;
- le modalità di erogazione dei servizi, che devono prevedere incontri collettivi in presenza, specificandone il numero minimo, e la disponibilità a incontri singoli su chiamata o a sportello. Sono realizzabili anche attività di supporto tecnico collettivo per piccoli gruppi su specifica tematica. Tra le modalità di erogazione possono anche rientrare incontri di programmazione colturale (singoli e collettivi), azioni dimostrative (comprese prove applicative in campo di strategie agronomiche o di difesa, prove dimostrative per la valutazione di soluzioni innovative), partecipazione ad eventi di formazione ed aggiornamento anche presso fiere e convegni, visite presso realtà di riferimento dello specifico settore, anche al di fuori del territorio regionale;
- le modalità con le quali si rende noto ai possibili fruitori la possibilità di accedere ai servizi;
- le professionalità che si intendono impiegare;
- i nominativi degli eventuali fruitori che hanno manifestato il loro interesse al progetto;
- le modalità di rilevazione delle attività svolte;
- i costi imputabili al progetto.

Rendicontazione del progetto

Il progetto è rendicontato al Servizio competente perentoriamente entro il 30 aprile dell'anno successivo alla presentazione della domanda e la richiesta del saldo va presentata utilizzando esclusivamente i moduli e gli allegati predisposti dal Servizio regionale competente pena la non ammissibilità. Il modello di relazione sulle attività svolte fornito evidenzia i seguenti elementi:

- la specifica dei tematismi che sono stati sviluppati;

Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

- le modalità con le quali sono stati erogati i servizi;
- le modalità con le quali si è reso noto ai possibili fruitori la possibilità di accedere ai servizi;
- le professionalità impiegate;
- l'elenco di incontri tecnici, interventi a chiamata e altre attività di assistenza tecnica realizzata;
- i nominativi dei soggetti fruitori coinvolti;
- le ore totali impiegate ripartite tra incontri tecnici, interventi a chiamata o a sportello, e altre attività di assistenza tecnica e i relativi costi orari e totali di personale. Gli incontri a sportello sono rendicontabili solamente nell'eventualità in cui si siano effettivamente svolti gli incontri in presenza. Il costo orario del personale impiegato non potrà superare i 75,00 euro imponibili, comprensivi, nel caso di ricorso a professionisti esterni, della cassa previdenziale e di ogni onere accessorio. È ritenuta ammissibile anche la spesa sostenuta per l'imposta sul valore aggiunto (IVA) qualora la stessa non sia recuperabile ai sensi della legislazione vigente. Al fine di monitorare l'attività svolta dai tecnici impiegati, è obbligatorio registrare ed aggiornare entro 15 giorni di calendario la suddetta attività sul portale messo a disposizione dall'Amministrazione, pena il mancato riconoscimento delle ore rendicontate e non registrate.
- i rimborsi chilometrici (km e importi), sostenuti dal solo personale dipendente dell'erogatore dei Servizi, nel limite massimo di 1/5 del prezzo della benzina super vigente al momento della presentazione della domanda per ogni km percorso;
- Articolazione riassuntiva dei costi:
 - personale tecnico comprensivo dei rimborsi chilometrici (1/5 prezzo della benzina super vigente al momento della presentazione della domanda per ogni km percorso);
 - formazione e aggiornamento del personale tecnico impiegato nel progetto;
 - attrezzature durevoli (ammortamento, noleggio);
 - attrezzatura tecnica di consumo e materiali;
 - acquisto licenze d'uso, abbonamenti per software dedicati e/o sistemi di supporto alle decisioni, creazione/aggiornamento di portali web, altri servizi a supporto delle attività progettuali;
 - rimborso spese per relatori scientifici esterni e spese correlate (traduzioni, pernottamenti);
 - costi per visite tecniche collettive;
 - costi per prove dimostrative presso aziende agricole (incluso il rimborso delle spese sostenute dalle aziende ospitanti e l'acquisto e il noleggio da parte del soggetto erogatore delle attrezzature dedicate alle prove dimostrative);
 - analisi di laboratorio per indagini su specifici aspetti agroalimentari, agronomici e fitopatologici;
 - costi di trasporto ad eventi formativo/divulgativi dei tecnici e dei fruitori;
 - costi per attività di coordinamento generale ed organizzativa (max 15% delle voci precedenti, forfettario).

Per i progetti le cui linee guida sono redatte da ERSA, è necessario allegare un'attestazione di ERSA stesso sull'effettiva realizzazione delle attività programmate e sulla corrispondenza delle attività realizzate con le linee guida predisposte preliminarmente all'avvio delle attività;

La documentazione relativa alle spese sostenute consiste in giustificativi di spesa e dimostrazione del pagamento degli stessi (ad esempio fatture, cedolini paga, F24). Sono considerati idonei i pagamenti relativi al progetto ammesso a finanziamento effettuati con metodi che ne assicurino la tracciabilità (quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico), e identificabili tramite estratti conto intestati al soggetto beneficiario. È escluso qualsiasi pagamento in contanti.

Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

In qualsiasi caso non sono ammesse spese concernenti la somministrazione di cibo e bevande, il noleggio di autoveicoli a lungo termine, l'acquisto o noleggio di attrezzature il cui utilizzo non sia ad uso esclusivo dell'attività prevista dalla Programmazione.

Il Servizio competente potrà effettuare delle verifiche sulla documentazione citata nella relazione e sull'attività svolta.

La mancata o ridotta realizzazione delle attività comporta la riduzione totale o parziale del contributo.

Non si procederà all'erogazione di alcun contributo qualora la percentuale di spesa risulti inferiore al 30% dei costi preventivati dal progetto, fatto salvo oggettivi motivi di impedimento indipendenti dal Soggetto erogatore e opportunamente dimostrabili.

Il Servizio competente, qualora la riduzione della realizzazione dell'attività prevista sia dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali non inizialmente previste, valuterà l'entità della riduzione del contributo.

Sono esclusi pagamenti a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dalla Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

Programmazione SISSAR 2025-2027 - Anno 2025

RICERCA E SVILUPPO.

Le attività di Ricerca e Sviluppo di cui al CAPO II della L.R. 5/2006 non vengono attivate.

25_8_1_ADC_AMB ENERPN SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA DRIGANI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società semplice agricola Drigani.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1507 emesso in data 16.01.2025, è stato concesso alla Ditta Società semplice agricola Drigani il diritto di derivare mod. 0,03 d'acqua, per un prelievo massimo annuo d'acqua fino a 3.000 mc mediante un pozzo da ubicarsi in Comune di Povoletto (UD) al foglio 32 mappale 281 ad uso irrigazione colture.

Per informazioni rivolgersi al dott. Giuseppe Saliola (0434/529453).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

25_8_1_ADC_AMB ENERUD CAFC SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta CAFC Spa.

La Ditta CAFC S.P.A. (C.F. 00158530303), con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 Udine (UD), ha chiesto in data 30/06/2006, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Gemona del Friuli	Fg. 28 Pcn. 43	Godo 1	25	potabile
Pz2	Gemona del Friuli	Fg. 28 Pcn. 43	Godo 2	25	potabile

Per la domanda riguardante le sorgenti "Pozzolons 1, 2 e 3", la sorgente "Miniera", la sorgente "Inferno" e la sorgente "Glemina", ricorrono le condizioni previste dall'art. 19 della L.R. 6/19, pertanto è stata equiparata ad istanza di riconoscimento seguendo il relativo procedimento istruttorio.

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno martedì 13 maggio 2025, con ritrovo alle ore 10:00 presso le opere derivatorie in Via San Biagio, foglio 28 mappale 43, in Comune di Gemona del Friuli 33013 - frazione di Godo.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Maria Rosa Delli Zotti - Tel 0432 555573 - Email mariarosa.dellizotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 30/03/2025 al 13/04/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve con-

cludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 30/06/2006, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 6 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_8_1_ADC_AMB ENERUD RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Rete ferroviaria italiana-Spa ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

64748/GRFVG (UD/IPD/6967/1) del 16/12/2024 è stato concesso alla RETE FERROVIARIA ITALIANA-SPA, con sede in Via Flavio Gioia, 4 - 34135 Trieste (TS) (C.F. 01585570581) il diritto a derivare acqua pubblica per una portata di complessivi moduli massimi 0,14 (pari a 14 l/s) per uso antincendio, per una quantità annua di indicativi 200 mc, in comune di Moggio Udinese (UD) presso l'imbocco sud della ferrovia Zuc dal Bor;

64799/GRFVG (UD/IPD/6977/1) del 16/12/2024 è stato concesso a BETTO DEMETRIO, con sede in Via Nasse, 11 - 33050 Pocenia (UD) (C.F. BTTDTR62E20G743A) il diritto a derivare acqua pubblica per una portata di complessivi moduli massimi 0,20 (pari a 20 l/s) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 16.047 mc, in comune di Pocenia (UD) mediante due pozzi presenti rispettivamente nei terreni siti al Fg. 20 Mapp. 338 e al Fg. 14 Mapp. 32;

65660/GRFVG (UD/IPD/6948/1) del 20/12/2024 è stato concesso a TONAZZO ANNA, con sede in Via S. Bombelli, 11 - 33033 Codroipo (UD) (C.F. TNZNNA47H66L686E) il diritto a derivare acqua pubblica per una portata di complessivi moduli massimi 0,395 (pari a 39,53 l/s) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 7.000 mc, in comune di Camino al Tagliamento (UD) mediante un pozzo presente rispettivamente nel terreno sito al Fg. 73 Mapp. 214;

1029/GRFVG (UD/IPD/6591/2) del 14/01/2025 è stato concesso alla ditta TERRANOVA S.R.L., con sede in via Cavour, 24/5 - 33050 Mortegliano (UD) (C.F. 02342640303) il diritto a derivare acqua pubblica per una portata di complessivi moduli massimi 0,014 (pari a 1,4 l/s) per uso industriale, potabile ed igienico-sanitario, per una quantità annua di indicativi 1.200 mc, in comune di Mortegliano (UD) mediante un pozzo presente rispettivamente nel terreno sito al Fg. 30 Mapp. 223;

3414/GRFVG (UD/IPD/6873/1) del 29/01/2025 è stato concesso alla SOCIETÀ AGRICOLA ISA E GUIDO S.S., con sede in Via Pacifico Valussi, 22 - 33100 Udine (UD) (C.F. 02849810300) il diritto a derivare acqua pubblica per una portata di complessivi moduli massimi 0,20 (pari a 20 l/s) per uso irriguo agricolo per una quantità annua di indicativi 7.300 mc ed antibrina per una quantità annua di indicativi 4.196,25, in comune di Udine (UD) mediante un pozzo presente rispettivamente nel terreno sito al Fg. 49 Mapp. 3261;

4112/GRFVG (UD/IPD/3616/2) del 03/02/2025 è stato concesso a VISINTINI PAOLO, con sede in Via 24 Maggio, 7/A - 33057 Palmanova (UD) (C.F. VSNPLA64T20G284B) il diritto a derivare acqua pubblica per una portata di complessivi moduli massimi 0,366 (pari a 36,6 l/s) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 52.800 mc, in comune di Palmanova (UD) mediante un pozzo presente rispettivamente nel terreno sito al Fg. 16 Mapp. 82;

4430/GRFVG (PN/IPD/3918/1) del 05/02/2025 è stato concesso a SOCIETÀ AGRICOLA TENUTA CA-POEST S.S., con sede in viale della Repubblica, 118 - 31020 San Polo di Piave (TV) (C.F. 03101140261) il diritto a derivare acqua pubblica per una portata di complessivi moduli massimi 0,075 (pari a 7,5 l/s) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 15.200 mc, in comune di Chions (PN) mediante un pozzo presente rispettivamente nel terreno sito al Fg. 36 Mapp. 1;

Udine, 7 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_8_1_ADC_INF TERR INTERVENTI SVILUPPO INTERMODALITÀ_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste

Avviso dell'apertura dei termini per la presentazione di nuove istanze di contributo sul regime di aiuto SA100286 - "Interventi per lo sviluppo dell'intermodalità", di cui alla legge regionale 24 maggio 2004, n. 15 ed al relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 90 del 18 luglio 2022.

SI RENDE NOTO CHE

Con la manovra finanziaria per l'esercizio 2025 nonché, con la conseguente Deliberazione della Giunta regionale dd. 30.12.2024, n. 2069 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2025, è stato disposto uno stanziamento di € 4.500.000,00 sul capitolo 3780 che finanzia gli "Interventi per lo sviluppo dell'intermodalità", di cui alla Legge Regionale 24 maggio 2004 - n. 15 e al relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 90 del 18 luglio 2022, tali norme sono state da ultimo prorogate dalla Commissione europea con la decisione n. C(2022) 1427 final dd. 03.03.2022- State Aid SA.100286.

Il termine per la presentazione di nuove istanze di contributo al Servizio Portualità e Logistica integrata, Via Carducci, 6, 34133 Trieste, è fissato al 31 marzo 2025; le istanze andranno inviate unicamente all'indirizzo PEC: territorio@certregione.fvg.it.

I riferimenti normativi agli elementi utili per la corretta compilazione delle istanze sono rinvenibili al seguente link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/infrastrutture-logistica-trasporti/FOGLIA38/articolo.html>.

Trieste, 10 febbraio 2025

IL DIRETTORE AD INTERIM:
arch. Enzo Volponi

25_8_1_ADC_INF TERR INTERVENTI TRASPORTO COMBINATO_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste

Avviso dell'apertura dei termini per la presentazione di nuove istanze di contributo sul regime di aiuto SA100234 - "Interventi per lo sviluppo del trasporto combinato", di cui alla legge regionale 22 marzo 2004 - n. 7 ed al relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 199 del 30 agosto 2017.

SI RENDE NOTO CHE

Con la manovra finanziaria per l'esercizio 2025 nonché, con la conseguente Deliberazione della Giunta regionale dd. 30.12.2024, n. 2069 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2025, è stato

disposto uno stanziamento di € 2.250.000,00 sul capitolo 3779 che finanzia gli "Interventi per lo sviluppo del trasporto combinato", di cui alla Legge Regionale 22 marzo 2004 - n. 7 e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 199 del 30 agosto 2017 - tali norme sono state da ultimo prorogate dalla Commissione europea con la decisione n. C(2021) 9796 final dd. 20.12.2021- State Aid SA.100234.

Il termine per la presentazione di nuove istanze di contributo al Servizio Portualità e Logistica integrata, Via Carducci, 6, 34133 Trieste, è fissato al 31 marzo 2025; le istanze andranno inviate unicamente all'indirizzo PEC: territorio@certregione.fvg.it.

I riferimenti normativi e gli elementi utili per la corretta compilazione delle istanze sono rinvenibili al seguente link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/infrastrutture-logistica-trasporti/FOGLIA37/a.html>.

Trieste, 10 febbraio 2025

IL DIRETTORE AD INTERIM:
arch. Enzo Volponi

25_8_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-205/2025-presentato il-20/01/2025
GN-206/2025-presentato il-20/01/2025
GN-291/2025-presentato il-23/01/2025
GN-315/2025-presentato il-24/01/2025
GN-324/2025-presentato il-27/01/2025
GN-335/2025-presentato il-28/01/2025
GN-337/2025-presentato il-28/01/2025
GN-338/2025-presentato il-28/01/2025
GN-339/2025-presentato il-28/01/2025
GN-340/2025-presentato il-28/01/2025
GN-360/2025-presentato il-29/01/2025
GN-361/2025-presentato il-29/01/2025
GN-362/2025-presentato il-29/01/2025
GN-363/2025-presentato il-29/01/2025
GN-382/2025-presentato il-31/01/2025

GN-383/2025-presentato il-31/01/2025
GN-384/2025-presentato il-31/01/2025
GN-392/2025-presentato il-31/01/2025
GN-393/2025-presentato il-31/01/2025
GN-395/2025-presentato il-03/02/2025
GN-396/2025-presentato il-03/02/2025
GN-398/2025-presentato il-04/02/2025
GN-399/2025-presentato il-04/02/2025
GN-400/2025-presentato il-04/02/2025
GN-402/2025-presentato il-04/02/2025
GN-405/2025-presentato il-04/02/2025
GN-406/2025-presentato il-04/02/2025
GN-410/2025-presentato il-04/02/2025
GN-411/2025-presentato il-04/02/2025
GN-412/2025-presentato il-04/02/2025

25_8_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-212/2025-presentato il-20/01/2025

GN-240/2025-presentato il-21/01/2025

GN-241/2025-presentato il-21/01/2025
GN-262/2025-presentato il-22/01/2025
GN-268/2025-presentato il-22/01/2025
GN-271/2025-presentato il-22/01/2025
GN-286/2025-presentato il-23/01/2025
GN-306/2025-presentato il-24/01/2025
GN-307/2025-presentato il-24/01/2025
GN-308/2025-presentato il-24/01/2025
GN-309/2025-presentato il-24/01/2025
GN-313/2025-presentato il-24/01/2025
GN-322/2025-presentato il-24/01/2025
GN-323/2025-presentato il-24/01/2025
GN-327/2025-presentato il-27/01/2025

GN-330/2025-presentato il-27/01/2025
GN-342/2025-presentato il-28/01/2025
GN-343/2025-presentato il-28/01/2025
GN-344/2025-presentato il-28/01/2025
GN-345/2025-presentato il-28/01/2025
GN-346/2025-presentato il-28/01/2025
GN-348/2025-presentato il-28/01/2025
GN-372/2025-presentato il-29/01/2025
GN-380/2025-presentato il-30/01/2025
GN-386/2025-presentato il-31/01/2025
GN-404/2025-presentato il-04/02/2025
GN-427/2025-presentato il-05/02/2025
GN-428/2025-presentato il-05/02/2025

25_8_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-82/2025-presentato il-13/01/2025
GN-154/2025-presentato il-20/01/2025
GN-188/2025-presentato il-21/01/2025
GN-189/2025-presentato il-21/01/2025
GN-203/2025-presentato il-22/01/2025
GN-224/2025-presentato il-23/01/2025
GN-225/2025-presentato il-23/01/2025
GN-227/2025-presentato il-23/01/2025
GN-236/2025-presentato il-27/01/2025
GN-250/2025-presentato il-28/01/2025

GN-293/2025-presentato il-29/01/2025
GN-294/2025-presentato il-29/01/2025
GN-306/2025-presentato il-30/01/2025
GN-307/2025-presentato il-30/01/2025
GN-323/2025-presentato il-31/01/2025
GN-327/2025-presentato il-31/01/2025
GN-331/2025-presentato il-03/02/2025
GN-336/2025-presentato il-03/02/2025
GN-359/2025-presentato il-04/02/2025

25_8_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-157/2025-presentato il-20/01/2025
GN-158/2025-presentato il-20/01/2025
GN-159/2025-presentato il-20/01/2025
GN-191/2025-presentato il-21/01/2025
GN-214/2025-presentato il-22/01/2025
GN-215/2025-presentato il-22/01/2025
GN-242/2025-presentato il-27/01/2025
GN-256/2025-presentato il-28/01/2025
GN-276/2025-presentato il-28/01/2025
GN-280/2025-presentato il-28/01/2025

GN-285/2025-presentato il-28/01/2025
GN-286/2025-presentato il-28/01/2025
GN-288/2025-presentato il-29/01/2025
GN-289/2025-presentato il-29/01/2025
GN-296/2025-presentato il-29/01/2025
GN-298/2025-presentato il-29/01/2025
GN-300/2025-presentato il-29/01/2025
GN-301/2025-presentato il-29/01/2025
GN-302/2025-presentato il-30/01/2025
GN-303/2025-presentato il-30/01/2025

GN-304/2025-presentato il-30/01/2025
GN-305/2025-presentato il-30/01/2025
GN-309/2025-presentato il-30/01/2025
GN-310/2025-presentato il-30/01/2025
GN-311/2025-presentato il-30/01/2025
GN-312/2025-presentato il-30/01/2025
GN-319/2025-presentato il-31/01/2025
GN-325/2025-presentato il-31/01/2025
GN-333/2025-presentato il-03/02/2025
GN-334/2025-presentato il-03/02/2025
GN-337/2025-presentato il-03/02/2025
GN-338/2025-presentato il-03/02/2025
GN-339/2025-presentato il-03/02/2025
GN-340/2025-presentato il-03/02/2025
GN-342/2025-presentato il-03/02/2025
GN-343/2025-presentato il-03/02/2025
GN-344/2025-presentato il-03/02/2025
GN-345/2025-presentato il-03/02/2025

GN-346/2025-presentato il-03/02/2025
GN-347/2025-presentato il-03/02/2025
GN-348/2025-presentato il-03/02/2025
GN-349/2025-presentato il-03/02/2025
GN-350/2025-presentato il-03/02/2025
GN-351/2025-presentato il-03/02/2025
GN-352/2025-presentato il-03/02/2025
GN-353/2025-presentato il-03/02/2025
GN-354/2025-presentato il-03/02/2025
GN-355/2025-presentato il-03/02/2025
GN-356/2025-presentato il-03/02/2025
GN-358/2025-presentato il-03/02/2025
GN-365/2025-presentato il-04/02/2025
GN-366/2025-presentato il-04/02/2025
GN-367/2025-presentato il-04/02/2025
GN-368/2025-presentato il-04/02/2025
GN-369/2025-presentato il-04/02/2025

25_8_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-6096/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6180/2024-presentato il-17/12/2024
GN-257/2025-presentato il-17/01/2025
GN-315/2025-presentato il-20/01/2025
GN-316/2025-presentato il-20/01/2025
GN-346/2025-presentato il-21/01/2025
GN-347/2025-presentato il-21/01/2025
GN-348/2025-presentato il-21/01/2025
GN-372/2025-presentato il-22/01/2025
GN-450/2025-presentato il-24/01/2025
GN-451/2025-presentato il-24/01/2025
GN-467/2025-presentato il-27/01/2025
GN-468/2025-presentato il-27/01/2025
GN-469/2025-presentato il-27/01/2025
GN-470/2025-presentato il-27/01/2025
GN-476/2025-presentato il-27/01/2025

GN-500/2025-presentato il-28/01/2025
GN-501/2025-presentato il-28/01/2025
GN-504/2025-presentato il-28/01/2025
GN-511/2025-presentato il-29/01/2025
GN-531/2025-presentato il-29/01/2025
GN-537/2025-presentato il-29/01/2025
GN-546/2025-presentato il-30/01/2025
GN-547/2025-presentato il-30/01/2025
GN-549/2025-presentato il-30/01/2025
GN-566/2025-presentato il-30/01/2025
GN-567/2025-presentato il-30/01/2025
GN-586/2025-presentato il-31/01/2025
GN-590/2025-presentato il-31/01/2025
GN-591/2025-presentato il-31/01/2025
GN-595/2025-presentato il-31/01/2025

25_8_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-6355/2024-presentato il-30/12/2024
GN-5/2025-presentato il-02/01/2025
GN-66/2025-presentato il-08/01/2025
GN-102/2025-presentato il-10/01/2025
GN-111/2025-presentato il-10/01/2025
GN-132/2025-presentato il-13/01/2025
GN-133/2025-presentato il-13/01/2025
GN-134/2025-presentato il-13/01/2025
GN-204/2025-presentato il-15/01/2025
GN-212/2025-presentato il-15/01/2025
GN-214/2025-presentato il-15/01/2025
GN-250/2025-presentato il-16/01/2025
GN-253/2025-presentato il-17/01/2025
GN-272/2025-presentato il-17/01/2025
GN-273/2025-presentato il-17/01/2025
GN-274/2025-presentato il-17/01/2025
GN-275/2025-presentato il-17/01/2025
GN-276/2025-presentato il-17/01/2025
GN-288/2025-presentato il-17/01/2025
GN-289/2025-presentato il-17/01/2025
GN-290/2025-presentato il-17/01/2025
GN-291/2025-presentato il-17/01/2025
GN-318/2025-presentato il-20/01/2025
GN-319/2025-presentato il-20/01/2025
GN-360/2025-presentato il-21/01/2025
GN-414/2025-presentato il-22/01/2025
GN-415/2025-presentato il-22/01/2025
GN-424/2025-presentato il-23/01/2025
GN-441/2025-presentato il-24/01/2025
GN-442/2025-presentato il-24/01/2025

GN-443/2025-presentato il-24/01/2025
GN-444/2025-presentato il-24/01/2025
GN-445/2025-presentato il-24/01/2025
GN-447/2025-presentato il-24/01/2025
GN-448/2025-presentato il-24/01/2025
GN-453/2025-presentato il-24/01/2025
GN-457/2025-presentato il-24/01/2025
GN-458/2025-presentato il-24/01/2025
GN-459/2025-presentato il-24/01/2025
GN-471/2025-presentato il-27/01/2025
GN-472/2025-presentato il-27/01/2025
GN-473/2025-presentato il-27/01/2025
GN-483/2025-presentato il-27/01/2025
GN-487/2025-presentato il-28/01/2025
GN-489/2025-presentato il-28/01/2025
GN-491/2025-presentato il-28/01/2025
GN-496/2025-presentato il-28/01/2025
GN-502/2025-presentato il-28/01/2025
GN-507/2025-presentato il-28/01/2025
GN-522/2025-presentato il-29/01/2025
GN-523/2025-presentato il-29/01/2025
GN-524/2025-presentato il-29/01/2025
GN-534/2025-presentato il-29/01/2025
GN-535/2025-presentato il-29/01/2025
GN-539/2025-presentato il-29/01/2025
GN-540/2025-presentato il-29/01/2025
GN-541/2025-presentato il-29/01/2025
GN-544/2025-presentato il-29/01/2025
GN-584/2025-presentato il-31/01/2025
GN-650/2025-presentato il-04/02/2025

25_8_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-12033/2021-presentato il-30/09/2021
GN-12034/2021-presentato il-30/09/2021
GN-951/2022-presentato il-27/01/2022
GN-3607/2022-presentato il-28/03/2022
GN-3927/2022-presentato il-04/04/2022
GN-4336/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4450/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4454/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4481/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4529/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4532/2022-presentato il-15/04/2022
GN-5245/2022-presentato il-04/05/2022
GN-5732/2022-presentato il-16/05/2022
GN-6003/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6012/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6160/2022-presentato il-24/05/2022
GN-6162/2022-presentato il-24/05/2022
GN-6163/2022-presentato il-24/05/2022

GN-6164/2022-presentato il-24/05/2022
GN-6178/2022-presentato il-24/05/2022
GN-7006/2022-presentato il-13/06/2022
GN-7933/2022-presentato il-01/07/2022
GN-7937/2022-presentato il-01/07/2022
GN-7938/2022-presentato il-01/07/2022
GN-7946/2022-presentato il-04/07/2022
GN-7947/2022-presentato il-04/07/2022
GN-7948/2022-presentato il-04/07/2022
GN-7949/2022-presentato il-04/07/2022
GN-8083/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8119/2022-presentato il-07/07/2022
GN-8125/2022-presentato il-07/07/2022
GN-8126/2022-presentato il-07/07/2022
GN-9196/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9205/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9953/2022-presentato il-30/08/2022
GN-10974/2022-presentato il-19/09/2022

GN-11085/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11473/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11879/2022-presentato il-06/10/2022
GN-12142/2022-presentato il-13/10/2022
GN-12359/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12765/2022-presentato il-27/10/2022
GN-13091/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13092/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13107/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13234/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13596/2022-presentato il-18/11/2022
GN-14069/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14899/2022-presentato il-20/12/2022
GN-15219/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15220/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15251/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15253/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15270/2022-presentato il-28/12/2022
GN-15423/2022-presentato il-30/12/2022
GN-421/2023-presentato il-12/01/2023
GN-447/2023-presentato il-13/01/2023
GN-448/2023-presentato il-13/01/2023
GN-619/2023-presentato il-18/01/2023
GN-778/2023-presentato il-20/01/2023
GN-1223/2023-presentato il-31/01/2023
GN-1704/2023-presentato il-09/02/2023
GN-2284/2023-presentato il-27/02/2023
GN-2347/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2353/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2356/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2363/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2554/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2946/2023-presentato il-14/03/2023
GN-2951/2023-presentato il-14/03/2023
GN-3169/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3171/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3173/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3175/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3932/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3933/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3936/2023-presentato il-05/04/2023
GN-4336/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4337/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4342/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4437/2023-presentato il-19/04/2023
GN-5091/2023-presentato il-05/05/2023
GN-5107/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5135/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5342/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5646/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5647/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5678/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5721/2023-presentato il-22/05/2023
GN-6095/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6096/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6103/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6104/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6167/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6177/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6376/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6536/2023-presentato il-08/06/2023

GN-6675/2023-presentato il-13/06/2023
GN-6717/2023-presentato il-14/06/2023
GN-7135/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7232/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7307/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7309/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7473/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7502/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7772/2023-presentato il-07/07/2023
GN-7794/2023-presentato il-07/07/2023
GN-7796/2023-presentato il-07/07/2023
GN-7829/2023-presentato il-10/07/2023
GN-8092/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8093/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8097/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8124/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8526/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8868/2023-presentato il-01/08/2023
GN-8879/2023-presentato il-01/08/2023
GN-9139/2023-presentato il-08/08/2023
GN-9148/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9151/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9152/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9174/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9177/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9178/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9214/2023-presentato il-10/08/2023
GN-9585/2023-presentato il-25/08/2023
GN-9587/2023-presentato il-25/08/2023
GN-9610/2023-presentato il-28/08/2023
GN-9614/2023-presentato il-28/08/2023
GN-9629/2023-presentato il-29/08/2023
GN-9902/2023-presentato il-05/09/2023
GN-10233/2023-presentato il-12/09/2023
GN-10305/2023-presentato il-13/09/2023
GN-10399/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10598/2023-presentato il-20/09/2023
GN-10913/2023-presentato il-27/09/2023
GN-11155/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11156/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11185/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11186/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11489/2023-presentato il-10/10/2023
GN-12145/2023-presentato il-23/10/2023
GN-13021/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13078/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13577/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13578/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13866/2023-presentato il-05/12/2023
GN-13882/2023-presentato il-05/12/2023
GN-13903/2023-presentato il-06/12/2023
GN-14411/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14416/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14417/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14428/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14430/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14449/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14504/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14593/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14604/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14612/2023-presentato il-21/12/2023

GN-14657/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14792/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14816/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14826/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14827/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14848/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14852/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14870/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14874/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14880/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14884/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14887/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14893/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14894/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14934/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14935/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14982/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14988/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14991/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14993/2023-presentato il-29/12/2023
GN-10/2024-presentato il-02/01/2024
GN-126/2024-presentato il-05/01/2024
GN-211/2024-presentato il-09/01/2024
GN-216/2024-presentato il-09/01/2024
GN-967/2024-presentato il-26/01/2024
GN-1542/2024-presentato il-12/02/2024
GN-1690/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1691/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1726/2024-presentato il-16/02/2024
GN-1731/2024-presentato il-16/02/2024
GN-1984/2024-presentato il-22/02/2024
GN-2060/2024-presentato il-23/02/2024

GN-2157/2024-presentato il-27/02/2024
GN-3074/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3075/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3076/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3078/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3562/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3731/2024-presentato il-05/04/2024
GN-4417/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4693/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4929/2024-presentato il-09/05/2024
GN-5870/2024-presentato il-03/06/2024
GN-5927/2024-presentato il-04/06/2024
GN-6516/2024-presentato il-17/06/2024
GN-6751/2024-presentato il-20/06/2024
GN-7883/2024-presentato il-16/07/2024
GN-8542/2024-presentato il-30/07/2024
GN-8634/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8642/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8992/2024-presentato il-06/08/2024
GN-8993/2024-presentato il-06/08/2024
GN-9218/2024-presentato il-09/08/2024
GN-9254/2024-presentato il-13/08/2024
GN-9293/2024-presentato il-14/08/2024
GN-9294/2024-presentato il-14/08/2024
GN-9472/2024-presentato il-27/08/2024
GN-11543/2024-presentato il-21/10/2024
GN-11740/2024-presentato il-24/10/2024
GN-12732/2024-presentato il-18/11/2024
GN-13752/2024-presentato il-11/12/2024
GN-14164/2024-presentato il-19/12/2024
GN-575/2025-presentato il-21/01/2025
GN-576/2025-presentato il-21/01/2025



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_8_3_GAR_INF TERR RINNOVO CONCESS FINCANTIERI_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata – Trieste

Rinnovo per il periodo di anni quattro della concessione ex art. 36 c. nav. – rilasciata con decreto n. 5194 del 28 dicembre 2020 e con scadenza 31 dicembre 2024 – di uno specchio acqueo di 1.230 mq per la posa e il mantenimento di n. 3 ancore sul fondale marino al servizio del Cantiere navale di Monfalcone - Comune di Monfalcone - Richiedente: Fincantieri Spa - Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM

VISTA l'istanza a mezzo PEC, assunta a prot. 25724 del 15.01.2025, integrata con nota PEC prot. 69268 del 29.01.2025, con la quale la società Fincantieri S.p.A. ha richiesto il rinnovo per quattro anni della concessione di uno specchio acqueo di mq 1.230 per l'installazione di n. 3 ancore sul fondale marino, rilasciata con decreto 5194 del 28.12.2020 ex art 36 c.nav. e con scadenza il 31.12.2024;

VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione;

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO l'articolo 21, comma 1, lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;

VISTO l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTO il decreto 52909/GRFVG del 4.11.2024 con il quale il Direttore centrale Infrastrutture e territorio ha attribuito l'incarico ad interim di Direttore del Servizio portualità e logistica integrata all'arch. Enzo Volponi;

ORDINA

- 1) l'inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia (B.U.R.) del presente avviso di pubblicazione relativo all'istanza per il rilascio della concessione citata in premessa;
- 2) la pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R.;
- 3) la pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R.

RENDE NOTO

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione telematica (previo appuntamento telefonico contattan-

do i seguenti recapiti: dott.ssa Monica Benvenuti- tel. 0403774738; dott. Francesco Stradella- tel. 040 3774118), presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata, con sede in Trieste via Carducci 6, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio portualità e logistica integrata, con sede in Trieste via Carducci 6, pec: territorio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti, con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6 del D.P.R. 328/1952.

Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente al rinnovo della concessione.

Trieste, 7 febbraio 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM:
arch. Enzo Volponi

25_8_3_AVV_COM CERCIVENTO ORD PAGAM IND ACC 0270 MORASSI_003

Commissario delegato emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 – Regione Friuli Venezia Giulia, Soggetto ausiliario: Comune di Cercivento (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, OCDPC n. 837 del 12 gennaio 2022 e art. 26 comma 7 DPR 327/2001 – Ordinanza di pagamento indennità accettate – intervento D21-CERCI-0270 – Morassi Manuelfranco e altri.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018. CONSIDERATO che il Comune di Cercivento è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento, redatto dall'ing. Sante Zigotti di Tolmezzo, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 26339/21 di data 21.09.2021, e successivi aggiornamenti prot. n. 27079/21 del 28.09.2021, prot. n. 30147/21 del 25.10.2021, prot. n. 30852/21 del 29.10.2021, prot. n. 31170/21 del 02.11.2021, prot. n. 31809/21 del 04.11.2021, prot. n. 32001/21 del 05.11.2021 e prot. n. 32318/21 del 08.11.2021;

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1725/SA11/2021 di data 08.11.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare e/o occupare temporaneamente ricadevano in zona:

E4-2 Ambiti agricolo-paesaggistici per i mappali 290, 293, 302, 289, 404 e 402 del foglio 11;

E2 Ambiti boschivi per il mappale 13 del foglio 1

E quindi classificabili come non edificabili;

CHE, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 6/2021 di data 30.12.2021 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Cercivento – è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento, successivamente avvenuta in data 14.01.2022 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 14.01.2022, e la data di fine lavori avvenuta il 30.10.2024.

CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.

DATO ATTO che a seguito di rilievo strumentale eseguito dal tecnico incaricato sono state determinate le superfici da espropriare ed occupare temporaneamente;

VISTO l'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

RENDE NOTO

Che con decreto n. 1/2025 del 04.02.2025 è stato disposto il pagamento delle indennità accettate delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati dall'intervento in oggetto:

N.C.T. del Comune di Cercivento:

1) Foglio 11 mappali 293-290-302

MORASSI MANUELFranco n. a Cercivento il 06.03.1959 proprietà 1/2 da liquidare € 2.274,66

RAMPONI LUCA DEODATO n. a Milano il 20.03.1973 proprietà 1/4 da liquidare € 1.137,33

RAMPONI STEFANO LUIGI n. a Milano il 14.03.1974 proprietà 1/4 da liquidare € 1.137,33

2) Foglio 11 Mappale 404-289

DASSI GABRIELE n. a Tolmezzo il 02.08.1993 proprietà 1/1 da liquidare € 619,73

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici del Servizio Tecnico del Comune di Cercivento.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Cercivento, 4 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. ing. Anna Rotaris

25_8_3_AVV_COM CERCIVENTO ORD PAGAM IND ACC 0270 DAIN_004

Commissario delegato emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 – Regione Friuli Venezia Giulia, Soggetto ausiliario: Comune di Cercivento (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, OCDPC n. 837 del 12 gennaio 2022 e art. 26 comma 7 DPR 327/2001 – Ordinanza di pagamento indennità non accettate – intervento D21-CER-CI-0270 – Dain Antonio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018. CONSIDERATO che il Comune di Cercivento è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento, redatto dall'ing. Sante Zigotti di Tolmezzo, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 26339/21 di data 21.09.2021, e successivi aggiornamenti prot. n. 27079/21 del 28.09.2021, prot. n. 30147/21 del 25.10.2021, prot. n. 30852/21 del 29.10.2021, prot. n. 31170/21 del 02.11.2021, prot. n. 31809/21 del 04.11.2021, prot. n. 32001/21 del 05.11.2021 e prot. n. 32318/21 del 08.11.2021;

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1725/SA11/2021 di data 08.11.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare e/o occupare temporaneamente ricadevano in zona:

E4-2 Ambiti agricolo-paesaggistici per i mappali 290, 293, 302, 289, 404 e 402 del foglio 11;

E2 Ambiti boschivi per il mappale 13 del foglio 1

E quindi classificabili come non edificabili;

CHE, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 6/2021 di data 30.12.2021 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Cercivento – è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento, successivamente avvenuta in data 14.01.2022 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 14.01.2022, e la data di fine lavori avvenuta il 30.10.2024.

CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi non hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.

DATO ATTO che a seguito di rilievo strumentale eseguito dal tecnico incaricato sono state determinate le superfici da espropriare ed occupare temporaneamente;

VISTO l'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

RENDE NOTO

Che con decreto n. 2/2025 del 04.02.2025 è stato disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste delle somme sotto indicate, quali indennità non accettate per l'espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati dall'intervento in oggetto:

N.C.T. del Comune di Cercivento:

1) Foglio 11 Mappale 402

DAIN ANTONIO fu Giuseppe n. a Cercivento il 23.07.1901 proprietà 1/1 da depositare € 2.224,11

Avviso agli irreperibili prot. n. 4403 di data 30.12.2021 – Pubblicato fino al 29.01.2022 – Nessun riscontro.

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici del Servizio Tecnico del Comune di Cercivento.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Cercivento, 4 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. ing. Anna Rotaris

25_8_3_AVV_COM CORDOVADO 25 PRGC_001

Comune di Cordovado (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale del centro storico di Cordovado di iniziativa pubblica con contestuale variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

IL COORDINATORE AREA EDILIZIA E TECNICA MANUTENTIVA

VISTO l'art. 7, comma 7, del DPR 20 marzo 2008, n. 086/Pres;

VISTI l'art. 25, comma 7 e l'art.63 sexies, comma 7 della L.R. 23 febbraio 2007 n.5;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27 gennaio 2025, immediatamente eseguibile, è stata approvata, ai sensi del combinato disposto dell'art.25 comma 1 e dell'art.63 sexies comma 5 della L.R. 5/07, il Piano Attuativo Comunale del Centro Storico di Cordovado di iniziativa pubblica con contestuale variante al PRGC - Variante n. 25 -

Il Piano Attuativo Comunale del Centro Storico di Cordovado di iniziativa pubblica ai sensi dell'art. 25 - comma 7 della L.R. 23 febbraio 2007 n.5, entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

La contestuale variante n.25 al P.R.G.C., ai sensi dell'art.63 sexies, comma 7 della L.R. 23 febbraio 2007 n.5, entrerà in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Cordovado, 4 febbraio 2025

IL COORD. RESPONSABILE:
per. ed. Maurizio Nicodemo

25_8_3_AVV_COM FORNI DI SOTTO 23 PRGC_002

Comune di Forni di Sotto (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 23 al PRGC del Comune di Forni di Sotto.

SI RENDE NOTO

- che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies comma 2 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n° 5, che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 02 di data 30.01.2025, è stata adottata la Variante n° 23 al Piano Regolatore Generale Comunale di FORNI DI SOTTO, correlata all'approvazione del progetto denominato: (OP.173) PROGETTO SPERIMENTALE DI RIQUALIFICAZIONE DI TERRENI MONTANI AL FINE DI ADEGUARLI ALL'ATTIVITA' DELLA VITICOLTURA E DELLA FRUTTICOLTURA – CUP F54H23000490002. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 23 AL P.R.G.C. VIGENTE e che la suddetta variante verrà depositata presso la Segreteria Comunale per un periodo di 30 giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi;

- del deposito viene dato avviso sul BUR, sull'albo comunale e sul sito web del Comune;

- che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni;

- che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Forni di Sotto, 4 febbraio 2025

IL SINDACO:
Claudio Coradazzi

25_8_3_AVV_COM MONFALCONE 64 PRGC_009

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 64 al PRGC di recepimento della variante localizzata del PRP di Monfalcone riguardante l'area retro portuale in località Lisert.

IL DIRIGENTE AREA 6 – AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO IMMOBILIARE

AI SENSI dell'art. 63 sexies, comma 7, della L.R. n. 5/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 63 sexies, della L.R. 5/2007, è stata approvata la variante al PRGC n. 64 avente ad oggetto il recepimento della Variante localizzata del Piano del Porto.

La variante al piano regolatore entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Monfalcone, 7 febbraio 2025

IL DIRIGENTE:
arch. Marco Marmotti

25_8_3_AVV_COM MONFALCONE 71 PRGC_008

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 71 al PRGC conseguente e contestuale al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del triennio 2025-2027 – Approvazione dei contenuti della variante urbanistica.

IL DIRIGENTE AREA 6 – AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO IMMOBILIARE

AI SENSI dell'art. 63 bis, comma 22, della L.R. n. 5/2007 e dell'art. 58, comma 2 del DLgs. n. 112 del 25/06/2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 63 bis, comma 22, della L.R. n. 5/2007 e dell'art. 58, comma 2 del DLgs. n. 112 del 25/06/2008 e s.m.i, è stata approvata la variante al PRGC n. 71 al PRGC conseguente e contestuale al piano delle alienazioni e valorizzazioni del triennio 2025-2027.

La variante al piano regolatore entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Monfalcone, 7 febbraio 2025

IL DIRIGENTE:
arch. Marco Marmotti

25_8_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO PAESC_006

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il Clima "PAESC".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27/01/2025, esecutiva, è stata adottato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima "PAESC".

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, è stata depositata presso la Segreteria Comunale ed all'Albo Pretorio on line del Comune di Roveredo in Piano per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali e sul sito internet comunale al link:

www.comune.roveredoinpiano.pn.it/it/novita-32696/comunicati-32699/paesc-piano-dazione-per-lenergia-sostenibile-e-il-clima-139381.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.

Roveredo in Piano, 6 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE:
geom. Stefano Pivetta

25_8_3_AVV_CONS BCM DECR 01-924 ACCETTANTI_1_TESTO_007

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/924 del 5 febbraio 2025 – Progetto consortile n. 794 – 43° lotto/Il stralcio potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN) - CUP C71E17000020001 - Decreto asservimento definitivo consenzienti ex art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 794 "49° lotto/ii stralcio - potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia" CUP C71E17000020001;

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 067/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 – D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) – D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7977 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

DATO ATTO che con la propria ordinanza n. 8400 in data 10.10.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7977 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

STABILITO che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

DECRETA

Art. 1

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Valvasone Arzene (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare – Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sotterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

Art. 3

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato;

Art. 4

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 5

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso il Comune di esecuzione delle opere.

Pordenone, 5 febbraio 2025

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 43° Lotto/II Stralcio:
Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e
distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e
Casarsa della Delizia (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415
del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari,
forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/924 del 05/02/2025

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
794V	A	Tabella riferimenti pagamenti

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
1	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	23	1070	2,72
Mandato di pagamento n.151 del 30/01/2025						
6	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	23	885	436,05
Mandato di pagamento n.152 del 30/01/2025						
25	OMISSIS	500/1000	VALVASONE ARZENE	33	157	26,86
	Mandato di pagamento n.153 del 30/01/2025					
	OMISSIS	500/1000	VALVASONE ARZENE	33	157	26,86
Mandato di pagamento n.154 del 30/01/2025						
26	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	33	158	51,68
Mandato di pagamento n.155 del 30/01/2025						
28	OMISSIS	500/1000	VALVASONE ARZENE	33	359	16,66
	Mandato di pagamento n.156 del 30/01/2025					
	OMISSIS	500/1000	VALVASONE ARZENE	33	359	16,66
Mandato di pagamento n.157 del 30/01/2025						
33	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	33	124	45,56
Mandato di pagamento n.158 del 30/01/2025						
36	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	33	76	229,16
Mandato di pagamento n.159 del 30/01/2025						
40	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	33	56	4,50
Mandato di pagamento n.160 del 30/01/2025						
41	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	33	75	97,24
	Mandato di pagamento n.162 del 30/01/2025					
	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	33	75	97,24
Mandato di pagamento n.161 del 30/01/2025						
42	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	33	140	314,10
Mandato di pagamento n.163 del 30/01/2025						
46	OMISSIS	500/1000	VALVASONE ARZENE	33	74	189,38
	Mandato di pagamento n.165 del 30/01/2025					
	OMISSIS	500/1000	VALVASONE ARZENE	33	74	189,38
Mandato di pagamento n.164 del 30/01/2025						
50	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	34	649	124,20
			VALVASONE ARZENE	34	652	81,00
Mandato di pagamento n.166 del 30/01/2025						

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
52	OMISSIS	1/3	VALVASONE ARZENE	33	332	115,37
	Mandato di pagamento n.167 del 30/01/2025					
	OMISSIS	1/3	VALVASONE ARZENE	33	332	115,37
	Mandato di pagamento n.168 del 30/01/2025					
	OMISSIS	1/3	VALVASONE ARZENE	33	332	115,38
Mandato di pagamento n.169 del 30/01/2025						
53	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	34	109	139,05
Mandato di pagamento n.170 del 30/01/2025						
54	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	34	321	569,25
	Mandato di pagamento n.171 del 30/01/2025					
	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	34	321	569,25
Mandato di pagamento n.172 del 30/01/2025						
57	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	33	207	73,44
Mandato di pagamento n.173 del 30/01/2025						
58	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	34	534	213,86
	Mandato di pagamento n.174 del 30/01/2025					
	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	34	534	213,86
Mandato di pagamento n.175 del 30/01/2025						
59	OMISSIS	16/32	VALVASONE ARZENE	34	307	6,07
	Mandato di pagamento n.176 del 30/01/2025					
	OMISSIS	16/32	VALVASONE ARZENE	34	307	6,08
Mandato di pagamento n.177 del 30/01/2025						
61	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	34	333	145,52
Mandato di pagamento n.178 del 30/01/2025						
63	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	34	334	87,04
Mandato di pagamento n.179 del 30/01/2025						
64	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	33	104	59,40
	Mandato di pagamento n.180 del 30/01/2025					
	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	33	104	59,40
Mandato di pagamento n.181 del 30/01/2025						

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
65	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	33	106	306,00
			VALVASONE ARZENE	33	107	85,00
			VALVASONE ARZENE	33	108	69,36
Mandato di pagamento n.182 del 30/01/2025						
70	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	34	894	622,35
Mandato di pagamento n.183 del 30/01/2025						
75	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	38	331	144,00
Mandato di pagamento n.184 del 30/01/2025						
87	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	38	162	321,64
Mandato di pagamento n.185 del 30/01/2025						
90	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	34	139	533,25
Mandato di pagamento n.186 del 30/01/2025						



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 43° Lotto/II Stralcio:
Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e
distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e
Casarsa della Delizia (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415
del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari,
forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/924 del 05/02/2025

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
794V	B	Piano particellare Elenco Ditte Decreto

N.P.	D I T T A	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
						m ²	m ²	€/m ²	€
1	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	23	1070	SEMIN ARBOR	4.390	4,00	0,68	2,72
6	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	23	885	VIGNETO	2.010	323,00	1,35	436,05
25	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	157	SEMINATIVO	3.440	79,00	0,68	53,72
26	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	158	SEMINATIVO	3.440	76,00	0,68	51,68
28	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	359	SEMINATIVO	2.576	49,00	0,68	33,32
33	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	124	SEMIN ARBOR	1.960	67,00	0,68	45,56
36	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	76	SEMINATIVO	16.250	337,00	0,68	229,16
40	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	56	SEMIN IRRIG	2.180	5,00	0,90	4,50
41	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	75	SEMINATIVO	14.500	286,00	0,68	194,48
42	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	140	SEMIN IRRIG	5.100	349,00	0,90	314,10
46	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	74	SEMINATIVO	8.660	557,00	0,68	378,76
50	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	34	649	VIGNETO	1.380	92,00	1,35	124,20
			34	652	VIGNETO	1.120	60,00	1,35	81,00
52	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	332	SEMINATIVO	21.630	509,00	0,68	346,12
53	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	34	109	VIGNETO	3.510	103,00	1,35	139,05
54	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	34	321	ENTE URBANO	2.080	253,00	4,50	1.138,50
57	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	207	SEMINATIVO	3.710	108,00	0,68	73,44
58	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	34	534	SEMINATIVO	6.370	629,00	0,68	427,72
59	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	34	307	VIGNETO	2.630	9,00	1,35	12,15
61	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	34	333	SEMINATIVO	5.920	214,00	0,68	145,52
63	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	34	334	SEMINATIVO	5.900	128,00	0,68	87,04
64	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	104	VIGNETO	4.450	88,00	1,35	118,80
65	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	33	106	SEMINATIVO	5.110	450,00	0,68	306,00
			33	107	SEMINATIVO	4.970	125,00	0,68	85,00
			33	108	SEMINATIVO	4.680	102,00	0,68	69,36
70	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	34	894	VIGNETO	16.510	461,00	1,35	622,35
75	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	38	331	ENTE URBANO	315	32,00	4,50	144,00
87	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	38	162	SEMINATIVO	14.740	473,00	0,68	321,64
90	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	34	139	VIGNETO	3.410	395,00	1,35	533,25

25_8_3_AVV_ELION SRL PAS POVOLETTO_011

Elion Srl – Pesaro (PU)

Avviso di deposito relativo alla PAS, protocollo 12890 del 28 novembre 2023, in Comune di Povoletto (UD).

Il sottoscritto FABIO MARCOLINI nato a Pesaro (PU) il 14/06/1985 domiciliato per la carica a Pesaro (PU) in Via degli Abeti n.58, in qualità di Amministratore della società ELION SRL con sede legale a Pesaro (PU) in Via degli Abeti n.58, P.IVA 02671350417, pec elionsrl@legalmail.it
Al SENSI dell'art.7-bis del D.Lgs. 3 marzo 2011 n.28

RENDE NOTO

Che gli elaborati relativi alla realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza nominale di 2360 kW sito nel comune di Povoletto (UD) in località Via Cesare Pascoletti, sono consultabili presso gli uffici del comune di Povoletto ove la pratica è stata depositata in data 27/11/2023 con protocollo 12890 del 28/11/2023.

Pesaro, 10 febbraio 2025

L'AMMINISTRATORE:
Fabio Marcolini

25_8_3_AVV_ING. CAIMI SERGIO RENATO PAS MANIAGO_010

Ing. Caimi Sergio Renato - Briosco (MB)

Approvazione PAS per la realizzazione di un impianto di biometano alimentato da fonti rinnovabili in Comune di Maniago (PN).

In considerazione dell'avvenuta approvazione della procedura abilitata semplificata – PAS intestata all'impresa ENERGIA VERDE TERRE BRESCIANE SOCIETA' AGRICOLA SRL, P.IVA 11500830960 con sede a Gorgonzola (MI) in Via Parini n.96 cap. 20064

SI RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonomia Friuli-Venezia Giulia, che è stata trasmessa al Comune di Maniago (Prov. PN) in data 24/10/2024 alle ore 17:28:31 come riportato nella ricevuta di notifica inviata dalla Piattaforma posta-certificata e rubricata ai Prot. Comunali nn. 0022189, 0022192, 0022193, 0022194, 0022195, 0022196 in pari data, la dichiarazione di cui all'art. 6 del D. Lgs 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con id Prot. 2024/0024415, per la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano alimentato da fonti rinnovabili di potenza 499 smc/h e superficie occupata pari a 24400 (m2) da ubicarsi in Via Pola, snc, catasto terreni, Comune Catastale E889, Mappale 29 Fg. 78

Briosco, 10 Febbraio 2025

IL TECNICO INCARICATO:
Sergio Renato Caimi

25_8_3_CNC_ASU GI BANDO 1 ARCHITETTO_0_INTESTAZIONE_005

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" – ASU GI – Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente ingegnere o architetto da destinare alla SC edilizia e impianti Area giuliana.

In esecuzione del Determinazione n. 139 dd. 03.02.2025, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE O ARCHITETTO
DA DESTINARE ALLA
S.C. EDILIZIA E IMPIANTI AREA GIULIANA.**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D. Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1 comma, D. Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D. Lgs. n. 196/2003** ed al **D. Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.mm. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b. Per i cittadini di paesi terzi:
 - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI, ex D.P.R. 483/1997:

- a) **diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento** in: Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria Edile – Architettura, Ingegneria Elettrica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Industriale, Ingegneria dei Materiali, Ingegneria per l'ambiente e il territorio,

ovvero

Laurea Magistrale in una delle seguenti classi: LM-4 (Architettura e Ingegneria edile-architettura), LM-23 (ingegneria civile), LM-24 (ingegneria dei sistemi edilizi), LM-25 (Ingegneria dell'Automazione), LM-26 (ingegneria della sicurezza), LM-28 (Ingegneria Elettrica), LM-33 (Ingegneria Meccanica), LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-53 (Scienza e ingegneria dei materiali),

ovvero

Laurea Specialistica in una delle seguenti classi: 4/S (Architettura e Ingegneria edile), 28/S Ingegneria civile, 29/S Ingegneria dell'Automazione, 31/S Ingegneria Elettrica, 36/S Ingegneria Meccanica, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 61/S Scienza e ingegneria dei materiali

ovvero

Titolo equipollente a quelli sopra indicati;

- b) **abilitazione all'esercizio della professione;**
- c) **cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità** prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello (cat. D o DS), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche amministrazioni. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 165/2001 l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o studi di ricerca, aventi contenuto analogo alle attività in oggetto del presente bando. In particolare il candidato nella domanda on-line dovrà dichiarare quanto segue:
- per i rapporti libero professionali o attività coordinate e continuative presso Pubbliche Amministrazioni: le attività, il profilo, la descrizione e la durata delle stesse, il regime orario e l'esatta denominazione e indirizzo dell'Amministrazione;
 - per l'attività svolta presso studi professionali, società o enti di ricerca: la tipologia dell'attività svolta, la posizione ricoperta (dipendente, socio, collaboratore ecc.) le prestazioni effettivamente svolte, il regime orario, la durata e l'esatta denominazione e indirizzo degli studi professionali privati, società o Istituti di ricerca;
- d) **iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente. (Vedasi sezione "DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA")

Inoltre, nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero presso enti pubblici adottato dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia (Vedasi sezione "DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA")

Parimenti, alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la documentazione comprovante le esperienze professionali svolte presso soggetti privati esteri (Vedasi sezione "DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA").

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it> .

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

L'allegazione di curriculum vitae, anche se dichiarato, non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

1. documento di identità in corso di validità;

2. copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni, vanno altresì allegati obbligatoriamente i seguenti documenti, a pena di mancata valutazione o a pena di esclusione dal concorso se riguardanti un requisito:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il provvedimento di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero, adottato dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia.
3. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero presso enti pubblici adottato dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
4. la documentazione comprovante le esperienze professionali svolte presso privati esteri (da inserire nella pagina "Servizi presso privati, convenzionati, cooperative o interinale").
5. eventuali pubblicazioni effettuate
6. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 (trenta) giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 10.12.1997, n.483 per il profilo a concorso.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, comma 1, D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

PROVA TEORICO-PRATICA: esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

PROVA ORALE: colloquio sulle materie inerenti le prove precedenti, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs 165/2001.

In particolare, gli argomenti oggetto delle suddette prove saranno:

- contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ruoli, compiti, responsabilità e funzioni del Direttore dei Lavori e del RUP;
- la fase esecutiva dei contratti, con particolare riferimenti ai lavori pubblici;
- norme tecniche in materia edilizia ed impianti in ambito sanitario ed ospedaliero.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997. La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- | | |
|---|------------------|
| – Titoli di carriera: | MAX p. 10 |
| – Titoli accademici e di studio: | MAX p. 3 |
| – Pubblicazioni e titoli scientifici: | MAX p. 3 |
| – Curriculum formativo e professionale: | MAX p. 4 |

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., compresa la lettera o) che trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2024:

maschi: 66,66 %

femmine: 33,33 %.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria verrà approvata dall'Azienda con proprio atto e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per l'accettazione e per l'eventuale presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE!

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D. Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE

DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele Bosazzi, responsabile della SS Programmazione e Amministrazione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA
SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE
DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
 - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda**".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

25_8_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM GINECOLOGIA E OSTETRICIA_0_INTESTAZIONE_012

Centro di Riferimento Oncologico – CRO - Aviano (PN) – Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina: Ginecologia e ostetricia, a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 617 del 20.12.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

**un posto di dirigente medico
(disciplina: *ginecologia e ostetricia*)
a tempo indeterminato**

- ruolo: *sanitario*
- profilo professionale: *dirigente medico*
- area funzionale: *area chirurgica e delle specialità chirurgiche*
- disciplina: *ginecologia e ostetricia*

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **limiti di età**, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **laurea in medicina e chirurgia;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. In questo caso l'Istituto ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547 bis - 547 ter della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura

telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.**

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero / copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attestino la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preliezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:

- ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
- ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) *prova scritta*.

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi

complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett. o D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;
- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
 - solo in presenza di specifico accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università cui lo specializzando è iscritto o in mancanza, trascorsi 90 giorni dalla richiesta all'Università, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro approvato con D.M. 10 dicembre 2021 (G.U. n. 92 del 20.04.2022);
 - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.L. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.L. n.

402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa;

- o in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti. Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186 - 350** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Aviano, 10 febbraio 2025

II DIRETTORE DELLA SOC "AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: <https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti,

in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto “Aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del “Manuale di istruzioni” in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio” per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel “MANUALE ISTRUZIONI” (portale “Presentazione domanda on line” colonna a sinistra). **NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù

“RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale “Presentazione domanda on line” (colonna a sinistra, in basso).

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini, 2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> linkPrivacy.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula